

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 17-07-2020

CENTRO

| | | | | |
|---|------------|----|--|----|
| MESSAGGERO UMBRIA | 17/07/2020 | 41 | Foligno - Caserma "Gonzaga" Interventi post sisma per 21 milioni di euro <i>Giovanni Camirri</i> | 3 |
| NAZIONE VIAREGGIO | 17/07/2020 | 37 | La Lecciona via in fumo = La Lecciona brucia Ogni giorno un rogo <i>Martina Del Chicca</i> | 4 |
| NAZIONE VIAREGGIO | 17/07/2020 | 39 | Sorveglianza delle spiagge libere <i>Redazione</i> | 5 |
| NAZIONE VIAREGGIO | 17/07/2020 | 47 | Danni per il maltempo, i contributi <i>Redazione</i> | 6 |
| RESTO DEL CARLINO ANCONA | 17/07/2020 | 42 | Covid, salta il Miglio Ma sabato ci sarà la pulizia dei fondali <i>Redazione</i> | 7 |
| RESTO DEL CARLINO PESARO | 17/07/2020 | 53 | Paura di notte a Montemaggiore Tanti svegliati dal terremoto <i>Redazione</i> | 8 |
| TIRRENO GROSSETO | 17/07/2020 | 17 | Unicoop solidale In pieno lockdown cibo "sospeso" e consegne a casa <i>Redazione</i> | 9 |
| CIOCIARIA OGGI | 17/07/2020 | 14 | Mascherine a peso d'oro, ascoltata la Consip <i>Redazione</i> | 10 |
| CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO | 17/07/2020 | 7 | Terapia di gruppo nei parchi per dimenticare il lockdown <i>Redazione</i> | 11 |
| CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO | 17/07/2020 | 11 | Allarme crisi idrica c'è il forte rischio di razionare l'acqua = Crisi idrica, rischio razionamento <i>Luigi Miozzi</i> | 12 |
| CORRIERE DELLA SERA ROMA | 17/07/2020 | 5 | Covid, solo 9 pazienti nelle terapie intensive = Covid, per la prima volta solamente nove pazienti nelle terapie intensive <i>Maria Egizia Fiaschetti</i> | 13 |
| CORRIERE DI RIETI | 17/07/2020 | 29 | Temporalisti tutto il giorno Scatta l'allerta <i>Redazione</i> | 15 |
| INCHIESTA | 17/07/2020 | 3 | Odore di benzina e 520 balloni di fieno inceneriti, attentato all'azienda Caparelli ad Esperia = Incendio doloso <i>Alba Spennato</i> | 16 |
| MESSAGGERO METROPOLI | 17/07/2020 | 35 | Bomba d'acqua, Frascati conta i danni <i>Enrico Valentin</i> | 18 |
| MESSAGGERO METROPOLI | 17/07/2020 | 35 | Allarme incendi in fiamme le mini-discariche = Bruciano le mini-discariche; ai Castelli è allarme controlli <i>E. Val.</i> | 19 |
| MESSAGGERO VITERBO | 17/07/2020 | 34 | Bollettino meteo Allerta gialla <i>Redazione</i> | 20 |
| NAZIONE GROSSETO | 17/07/2020 | 45 | Spiagge sicure Il gazebo con i volontari = Spiagge, come comportarsi Gazebo con materiale informativo <i>Redazione</i> | 21 |
| NAZIONE GROSSETO | 17/07/2020 | 46 | Si stacca solaio Paura nella notte in una palazzina = Cede solaio, dieci persone evacuate <i>R. M.</i> | 22 |
| NAZIONE MASSA E CARRARA | 17/07/2020 | 42 | I contributi per i danni del maltempo <i>Redazione</i> | 23 |
| RESTO DEL CARLINO ASCOLI | 17/07/2020 | 35 | O si riapre o si muore = Sisma, tutti dobbiamo sporcarci le mani <i>Redazione</i> | 24 |
| CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA | 17/07/2020 | 2 | Covid hospital, la Finanza in Regione = La Finanza in Regione sequestrati gli atti per il Covid hospital <i>Andrea Taffi</i> | 25 |
| firenze.repubblica.it | 16/07/2020 | 1 | Maltempo in Toscana, codice giallo - la Repubblica <i>Redazione</i> | 27 |
| ilrestodelcarlino.it | 16/07/2020 | 1 | Meteo, domani allerta nelle Marche. Previsioni, temporali anche forti - Meteo <i>Il Resto Del Carlino</i> | 28 |
| ilrestodelcarlino.it | 16/07/2020 | 1 | Meteo, domani allerta in Emilia Romagna. Temporali, rischio frane e piene - Meteo <i>Maddalena De Franchis</i> | 29 |
| perugiatoday.it | 16/07/2020 | 1 | Coronavirus in Umbria, la mappa al 16 luglio: tutti i dati comune per comune <i>Redazione</i> | 30 |
| perugiatoday.it | 16/07/2020 | 1 | Magione, posticipato di due mesi il pagamento della prima rata della Tari <i>Redazione</i> | 31 |
| cesenatoday.it | 16/07/2020 | 1 | Calano le temperature e temporali in arrivo: l'allerta meteo della Protezione civile <i>Redazione</i> | 32 |
| cinquequotidiano.it | 16/07/2020 | 1 | Meteo Roma, scatta l'allerta della protezione civile - Cinque Quotidiano <i>Redazione</i> | 33 |

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 17-07-2020

| | | | | |
|------------------------------|------------|---|--|----|
| latinatoday.it | 16/07/2020 | 1 | Unicoop Tirreno più forte del lockdown: 4.000 consegne a domicilio e 40mila euro di spese sospese <i>Redazione</i> | 34 |
| modenatoday.it | 16/07/2020 | 1 | Emergenza Covid, il 22,5% delle piccole imprese ha realizzato iniziative di solidarietà? <i>Redazione</i> | 35 |
| rietinvetrina.it | 16/07/2020 | 1 | Allerta maltempo sul reatino dalla mattina del 17 luglio <i>Redazione</i> | 36 |
| roma.corriere.it | 16/07/2020 | 1 | Castel Fusano, pineta abbandonata: né rinforzi né droni, solo sporcizia <i>Valeria Costantini</i> | 37 |
| sienafree.it | 16/07/2020 | 1 | Coronavirus: 12 nuovi casi positivi in Toscana, 0 deceduti, 10 guariti <i>Redazione</i> | 38 |
| umbriaon.it | 16/07/2020 | 1 | Maltempo, avviso Prociv per venerdì <i>Redazione</i> | 39 |
| umbriaon.it | 16/07/2020 | 1 | Alpini Terni, Pagliacci donano defibrillatore <i>Redazione</i> | 40 |
| cronachemaceratesi.it | 16/07/2020 | 1 | Scuola: il grazie del sindaco a docenti, famiglie e alunni <i>Giovanni De Franceschi</i> | 41 |
| firenzepost.it | 16/07/2020 | 1 | Coronavirus, bollettino del 16 luglio: aumentano decessi (20), superata quota 35.000. 12.473 positivi, 196.246 guariti <i>Redazione</i> | 42 |
| firenzepost.it | 16/07/2020 | 1 | Maltempo Toscana: codice giallo per temporali e piogge per venerdì 17 luglio <i>Redazione</i> | 43 |
| gazzettadireggio.gelocal.it | 15/07/2020 | 1 | Bomba d'acqua a Palermo, automobilisti in fuga a nuoto. Ancora disperse due persone bloccate in un'auto sommersa <i>Redazione</i> | 44 |
| ilsitodifirenze.it | 16/07/2020 | 1 | Coronavirus, in Toscana 12 nuovi casi e 10 guariti. Zero decessi <i>Redazione</i> | 46 |
| PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA | 17/07/2020 | 7 | Dalla Regione 6.700 euro per la Protezione civile di Cerveteri <i>Redazione</i> | 47 |
| radioluna.it | 16/07/2020 | 1 | Latina, dopo il gran caldo la pioggia <i>Redazione</i> | 48 |
| TVPRATO.IT | 16/07/2020 | 1 | Montemurlo si dota di 19 nuove telecamere: serviranno per controllare incidenti, atti vandalici e abbandono rifiuti FOTO <i>Redazione</i> | 49 |
| comune.ra.it | 16/07/2020 | 1 | Protezione civile, allerta meteo gialla per criticità idrogeologica e temporali dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani <i>Officine Digitali</i> | 51 |
| lagazzettadiviareggio.it | 16/07/2020 | 1 | Protezione civile: entro il 10 agosto le domande di contributo per i danni agli immobili privati causati dal maltempo di fine ottobre 2018 <i>Redazione</i> | 52 |
| latinaoggi.eu | 15/07/2020 | 1 | Maltempo: violento nubifragio, Prefetto Palermo convoca unità di crisi <i>Redazione</i> | 53 |
| met.cittametropolitana.fi.it | 16/07/2020 | 1 | Coronavirus: 12 nuovi casi, nessun decesso, 10 guariti in più; rispetto a ieri <i>Redazione</i> | 54 |
| met.cittametropolitana.fi.it | 16/07/2020 | 1 | Toscana. Codice giallo per pioggia e temporali dalle 11 alle 20 di venerdì 17 luglio <i>Redazione</i> | 55 |
| reggioreport.it | 16/07/2020 | 1 | Covid 14/7 - Nessun morto in regione, a Reggio un nuovo tampone positivo - Nell'area di Bologna totale 5.503 contagiati <i>Redazione</i> | 56 |
| tusciaweb.eu | 16/07/2020 | 1 | Roveschi e temporali, allerta gialla da domani <i>Redazione</i> | 57 |
| VERSILIATODAY.IT | 16/07/2020 | 1 | Coronavirus, in Italia salgono ancora i contagi <i>Redazione</i> | 58 |
| VIVEREANCONA.IT | 16/07/2020 | 1 | Torna al Passetto la "pulizia dei fondali", iniziativa promossa dal Komaros Sub <i>Redazione</i> | 59 |

Foligno - Caserma "Gonzaga" Interventi post sisma per 21 milioni di euro

[Giovanni Camirri]

Caserma "Gonzaga" interventi post sisma per 21 milioni di euro. Le opere interesseranno 4 palazzine destinate agli alloggi e ai poliambulatori del Centro di Selezione e Reclutamento dell'Esercito Italiano di Foligno. La novità arriva dal sottosegretario alla Difesa Giulio Calvisi in risposta ad una interrogazione L'INTERVENTO Ventuno milioni di euro nell'ambito della nuova programmazione infrastrutturale scorrevole (Pis) per gli interventi di recupero agli edifici, ancora bisognosi, del Centro Selezione e Reclutamento dell'Esercito Italiano di Foligno e l'ammodernamento di 4 palazzine destinate agli alloggi e ai poliambulatori del centro stesso. Questa risposta del Sottosegretario della Difesa, Giulio Calvisi, all'interrogazione dei Deputati di FdI, Deidda, Prisco, Ferro e Galantino che chiedevano al Governo di intervenire per recuperare quelle FdI. "Come Commissione Difesa, abbiamo già potuto apprezzare, in passato, il lavoro del personale della Caserma, ricordando, inoltre, che nella struttura sono ospitati anche i militari impegnati nell'operazione 'Strade Sicure' e si svolgono le lezioni scolastiche, a causa degli eventi sismici che hanno colpito l'Umbria e danneggiato gli edifici". "Il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito si è costituito - come ricorda il sito internet www.esercito.difesa.it - a Foligno (PG) il 1° ottobre 1996 nella Caserma "Generale Ferrante Gonzaga del Vodice" già sede del disciolto 92° Reggimento "Basilicata". Presso il Centro si svolgono tutte le prove di selezione, scritta, orale, psicofisica e attitudinale per la quasi totalità dei concorsi per entrare a far parte dell'Esercito Italiano. Infatti, tutti coloro che decidono di accedere, attraverso uno dei molteplici concorsi per l'arruolamento nell'Esercito Italiano, ovvero coloro che già arruolati desiderano transitare da una categoria all'altra, compiono il primo passo del loro cammino presso il Centro. L'Ente è nato infatti per razionalizzare e centralizzare lo svolgimento dei concorsi per la Forza Armata, concentrandoli presso un unico Ente ed una sede". La notizia degli importanti lavori per 21 milioni di euro costituisce un segnale importante verso la completa rifunzionalizzazione di tutti gli spazi della Caserma "Gonzaga" sede del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito. Una notizia ulteriormente importante che rafforza ancora di più il legame, antico e sempre rinsaldato, tra la Forza Armata e la città. Legame che vede la "Gonzaga" essere un vero e proprio elemento identitario di Foligno e, non va dimenticato, un motore importante per l'economia cittadina. I candidati che partecipano alle selezioni infatti vivono la città nella sua parte storico artistica, commerciale e ricettiva dando lustro a Foligno che da sempre fa molto per garantire la giusta accoglienza. Giovanni Camirri

Elezioni a settembre

La Lecciona via in fumo = La Lecciona brucia Ogni giorno un rogo

A pagina 6

[Martina Del Chicca]

Allarme La Lecciona brucia Ogni giorno un rogo VIAREGGIO Ogni volta chesialza una colonna il fumo, sopra le chiome degli alberi della Pineta di Levante, la città trattiene il fiato. Un altro? ci domandiamo ormai ogni giorno da una settimana. Perché non c'è tregua: la Lecciona continua a bruciare. Solo mercoledì i volontari dell'anticendio boschivo sono dovuti uscire due volte, il pomeriggio e poi la sera. Per due roghi propagati a poche ore e poca distanza l'uno dall'altro, nella zona di via dei Comparini. Intorno a quel vialetto sterrato che il sospetto di un piromane dietro ai ripetuti incendi Due scatenati in poche ore La situazione è preoccupante dal campo d'Aviazione arriva fino mare, ai piedi del Vialone della Darsena. Sono rimasti quella dannazione di fumo e fuoco fino a mezzanotte. E eri mattina, dopo una chiamata della centrale operativa, sono tornati ancora lì. Nella Pineta della Lecciona. La situazione inizia ad essere preoccupante. Non passa giorno senza un principio o un incendio da spegnere conferma la presidente della Croce Verde, Carla Vivoli. L'associazione di via Garibaldi, a turno con la Misericordia di Torre del Lago, controlla quotidianamente l'area. Ma è impossibile essere ovunque, Fortunatamente abbiamo acquistato una nuova autobotte-aggiunge Vivoli-, e riusciamo ad essere efficaci. L'escalation di roghi è partita un paio di settimane fa, con un incendio che ha sfregiato circa 300 metri quadrati di Pineta. E il timore è che dietro quei fuochi che continuano ad accendersi ci sia la mano di un piromane. «A peggiorare la situazione conclude la presidente della Croce Verde - ci sono le sterpaglie e i resti delle piante, malate o abbattute, che fanno da innesco. Sarebbe opportuno pensare ad un piano di pulizia, perché adesso basta davvero un mozzicone di sigaretta per scatenare l'inferno. Squilla il telefono, c'è un'altra chiamata. Hanno segnalato del fumo... Ancora. Manina Del Chicca RIPRODUZIONE RISERVATA L'APPELLO DI VIVOLI Le sterpaglie secche alimentano le fiamme Serve una pulizia anche del sottobosco PROTEZIONE CIVILE Allerta meteo Dalle 11 alle 20 La protezione civile regionale ha diramato un allerta meteo giallo per tutta la giornata, dalle 11 alle 20. Previsti forti temporali, possibili anche grandinate e raffiche di vento. L'incendio della scorsa settimana che ha sfregiato 300 metri quadrati di Pineta -tit_org- La Lecciona via in fumo La Lecciona brucia Ogni giorno un rogo

Sorveglianza delle spiagge libere

Il servizio anti Covid a Protezione civile e Guardie ambientali

[Redazione]

Il servizio anti Covid a Protezione civile e Guardie ambientali VIAREGGIO settembre. L'accordo estate stili Comune ha stipulato una con- pulato con l'Associazione Protezione per la sorveglianza del- zione Civile Città di Viareggio le spiagge libere a fine evitare rappresentata da Eugenio Vassalombvramenti pericolosi per sale, econ l'Associazione Guardla diffusione del Covid. Il servi- die Ambientali d'Italia presieduzio sarà svolto da domani al 20 -tit_org-

Danni per il maltempo, i contributi

[Redazione]

Protezione civile SERAVEZZA Fra il 28 e il 30 ottobre 2018 la Versilia, come molte altre parti d'Italia, fu investita da una forte ondata di maltempo. I privati che subirono danni agli immobili hanno diritto adesso a un contributo. Lo rende noto la protezione civile di Seravezza che sul sito web dell'ente ha già reso disponibili i moduli per la presentazione delle domande. Interessati hanno tempo fino al 10 agosto per far pervenire le richieste, da indirizzare all'ufficio protocollo del Comune via pec. I contributi sono erogati dalla Regione che ha deliberato uno stanziamento di circa 980mila euro. La protezione civile comunale ricorda che sono ancora aperti i termini della ricognizione dei danni subiti dai privati e dalle attività economiche a seguito del maltempo del novembre 2019, Le domande dovranno essere inoltrate al Comune via pec entro il 7 agosto. Moduli sul sito web. -tit_org-

Covid, salta il Miglio Ma sabato ci sarà la pulizia dei fondali

[Redazione]

Passetto Oli Kòmaros Sub di Ancona, affiliata alla FIPSAS, che è associazione di protezione ambientale e di protezione civile, organizza per il quindicesimo anno la manifestazione "Pulizia dei fondali - Passetto 2020", si svolgerà sabato 18 con inizio alle 10. In caso di mare mosso la manifestazione si svolgerà il sabato successivo 25 luglio. A causa del covid salterà però il tradizionale Miglio del Passetto. -tit_org-

Paura di notte a Montemaggiore Tanti svegliati dal terremoto

[Redazione]

COLLI AL METAURO Brutto risveglio nel cuore della notte per molti cittadini di Colti al Metauro e anche dei paesi limitrofi a causa di una scossa di terremoto. L'evento sismico, di magnitudo 2,2, si è verificato alle 2 e 49 minuti dell'afra notte, con epicentro individuato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia 1 chilometro a nord di Montemaggiore, praticamente tra la frazione di Villanova e l'inizio di via Cerbara. Profondità 10 chilometri, Più che il movimento del letto - racconta una signora che abita proprio su via Cerbara - mi ha svegliata il rumore che ha accompagnato la scossa. Una cosa analoga era successa la notte del 24 aprile, con una scossa di 2,4, Speriamo che non succeda più. Per fortuna non si sono registrati danni, s.fr. -tit_org-

La grande anima sociale ai tempi del virus Circa 4mila pacchi portati a domicilio

Unicoop solidale In pieno lockdown cibo "sospeso" e consegne a casa

[Redazione]

La grande anima sociale ai tempi del virus Circa 4mila pacchi portati a domicilio Unicoop solidale In pieno lockdown cibo "sospeso" e consegne a casa?? L'INIZIATIVA L'anima sociale di Unicoop Tirreno ha espresso il suo massimo durante la piena emergenza Covid-19. La Cooperativa -con sede a Piombino e presente con 94 punti vendita, 3.800 dipendenti e 600.000 soci in Toscana, Lazio e Umbria ha attivato servizi rivolti alle persone più colpite nel momento del lockdown e progetti solidali di raccolta fondi. Sono circa 4.000 le spese consegnate a domicilio (senza costi di trasporto) in quattro mesi, alle persone che non potevano uscire da casa, come anziani soli e disabili. A seguito di un accordo nazionale tra Coop, An ci (associazione nazionale Comuni italiani) e Protezione Civile, Unicoop Tirreno ha siglato protocolli d'intesa con decine di onlus e associazioni locali, garantendo l'ingresso prioritario nei supermercati ai volontari che si recavano a fare le spese e rimborsandoli con 5 euro per ogni spesa effettuata, in modo da contribuire alla copertura dei costi di servizio e trasporto. La seconda importante iniziativa di solidarietà è stata "La spesa SOSpesa" che invitava soci e clienti ad adonare 1 o 5 euro alle casse. L'iniziativa è andata avanti fino al 15 giugno, raccogliendo 20.000 euro che la cooperativa ha raddoppiato nel valore a 40.000 euro. Il ricavato sarà trasformato in buoni spesa e suddiviso tra le associazioni di volontariato territoriali che, a loro volta, li useranno per fare la spesa ai loro assistiti o per acquistare generi di prima necessità per le mense e gli spacci da loro gestiti. La campagna solidale della Spesa SOSpesa si è ispirata nel nome all'antica usanza napoletana del caffè sospeso che consiste nel lasciare un caffè pagato al bar per chi non può permetterselo, e si è aggiunta alle altre iniziative di Unicoop per far fronte all'emergenza coronavirus. Una cassiera al lavoro in un punto vendita di Unicoop -tit_org- Unicoop solidale In pieno lockdown cibo sospeso e consegne a casa

Mascherine a peso d` oro, ascoltata la Consip

[Redazione]

Mascherine a peso d'oro, ascoltata la Consip] Operazione "The Mask", ascoltata la Consip e i funzionari delle Dogane. L'inchiesta che ha coinvolto Antonello Ieffi, l'imprenditore di Cervaro accusato di turbativa d'asta e inadempimento di contratti di pubbliche forniture relativi a un carico "d'oro" di mascherine provenienti dalla Cina in piena emergenza Covid. Tre milioni di mascherine solo nei primi tre giorni: con la Biocrea s.r.l., l'imprenditore di Cervaro aveva partecipato alla gara milionaria bandita da Consip per far fronte all'emergenza sanitaria. E poi gli altri carichi. Quindi i ritardi, le richieste sempre più stringenti di Consip e l'apertura dell'inchiesta. A chiamare in aula il capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, insieme all'ad di Consip, Cristiano Cannarsa, al funzionario doganale addetto all'Ambasciata d'Italia a Pechino, Marco Mamone e ad altri 27 nomi che serviranno a chiarire moltissimi aspetti legati all'indagine aperta sulle "Mascherine a peso d'oro" è stato lo stesso imprenditore di Cervaro, assistito dall'avvocato Andrea Coletta. E il primo a prendere la parola ieri mattina è stato proprio Cannarsa. L'ad di Consip ha riferito di non conoscere le modalità per le quali l'Agenzia delle dogane ha poi svolto in Cina le indagini relative alle forniture finite sotto la lente ma di essersi solo limitato a girare mail ai suoi collaboratori. Poi, dopo aver appreso delle indagini della Gdf avrebbe bloccato con lui ogni rapporto. Un'alunghissima escussione, poi a parlare è stato un funzionario dell'Agenzia delle dogane che ha invece affrontato l'analisi delle banche dati delle società. E sugli accertamenti che hanno riguardato soltanto i dati tecnici. Fissata quindi una nuova udienza al 24 luglio, per ascoltare tutti i militari della Guardia di Finanza e il funzionario delle Dogane che ha dato mandato in Cina di eseguire i controlli. Cdd R1PRODUZIONE RISERVATA L'inchiesta "The Mask" aveva coinvolto l'imprenditore Ieffi L'operazione della Finanza sul carico di mascherine -tit_org- Mascherine a pesooro, ascoltata la Consip

Terapia di gruppo nei parchi per dimenticare il lockdown

[Redazione]

Il progetto è mirato al recupero psicologico di anziani, bambini e disabili ASCOLI Ascolani al parco come terapia anticovid: tutti nei principali spazi verdi cittadini per una ripartenza anche sotto il profilo psicologico dopo i pesanti mesi di restrizioni per l'emergenza Coronavirus. E' questo il motivo per cui ha preso vita ora il progetto "Parchiamo", approvato dall'Arengo grazie alla collaborazione con la cooperativa sociale Pagefha che già si occupa del servizio di assistenza domiciliare per il Comune. L'idea è quella di andare a promuovere la più ampia fruizione di aree verdi e spazi pubblici - sempre nella stretta osservanza dei protocolli sanitari di tutela della salute e di prevenzione del contagio - attraverso dieci appuntamenti settimanali (tutti i giovedì) già avviati, secondo una rotazione tra parco dell'Annunziata, parco di via Orlando e parco Tasselli a Porta Romana. Tutti nei parchi L'obiettivo del progetto "Parchiamo", presentato dalla cooperativa Pagefha e sposato dall'Arengo, è fondamentalmente quello di offrire opportunità di socialità volte al recupero psicologico e fisico delle persone fragili, fra cui rientrano i minori e i soggetti diversamente abili, che hanno partì colami ente risentito del la limitazione agli spostamenti al di fuori del contesto domestico imposta dall'emergenza epidemiológica da Coronavi rus. Il tutto con l'avvio a cadenza settimanale, come detto tutti i giovedì, di attività socio-educative-ricreative da svolgersi all'aria aperta, all'interno dei parchi cittadini individuati. Chiaramente, le attività che vengono proposte sono liberamente fruibili dall'utenza, senza alcun onere a carico della stessa, con la garanzia di adeguati livelli di sicurezza in virtù della predisposizione di specifici dispositivi integrati di controllo con personale della polizia municipale e volontari della Protezione civile. E in questa direzione l'Amministrazione comunale ipotizza, a seguito di un monitoraggio sul gradimento dei cittadini, di incrementare gli appuntamenti e le iniziative che possano contribuire ad aiutare psicologicamente le fasce più deboli della popolazione a superare il dopo lockdown.inori e persone fragili Le motivazioni che hanno spinto l'Arengo a puntare sul progetto "Parchiamo" sono innanzitutto fondate sulla volontà di aiutare le fasce più fragili della popolazione ascolane nel superamento della iniziale reazione dopo le massime restrizio ni per l'epidemia e verso una graduale ripresa del pieno e regolare regime di vita. In particolare, l'ente ha deciso di individuare in via preliminare, tra i primi destinatari di tale iniziativa, i minori etra loro. in particolare. quelli in situazioni di fragilità e le loro famiglie, considerate categorie di utenti che hanno particolarmente risentito della speciale fase restrittiva vissuta. Ma con l'obiettivo correlato di estendere le stesse opportunità alla platea più ampia possibile di famiglie e ai singoli cittadini. Il tutto, ovviamente, mettendo come punto fermo una rigorosa osservanza dei protocolli sanitari di tutela della salute nel momento della fruizione delle aree verdi comunali. 1. marc. iùl PROOIIZIONE RI SERVATA -tit_org-

Allarme crisi idrica c'è il forte rischio di razionare l'acqua = Crisi idrica, rischio razionamento

[Luigi Miozzi]

Allarme crisi idrica c'è il forte rischio di razionare l'acqua. Luigi Miozzi - pagina 11 L'ALLARME Crisi idrica, rischio razionamento. Negli ultimi giorni la portata delle sorgenti, a cominciare da quelle di Capodacqua e Foce, è in netto calo. Rinvii i sopralluoghi, bloccati dalla burocrazia. 100 litri al secondo dei nuovi pozzi di Arquata del Tronto. ASCOLI Il rischio di razionamento per l'acqua con chiusure notturne si fa sempre più concreto. La mancanza di precipitazioni e un clima che continua ad essere assai siccitoso ha ridotto ulteriormente la già esigua disponibilità di risorsa idrica. Da settimane alla Gip una taskforce di dirigenti e tecnici stanno monitorando la situazione in tempo reale per cercare di scongiurare che i rubinetti possano rimanere a secco, soprattutto lungo la Vallata del Tronto e in gran parte della Riviera delle Palme. Le sorgenti. Purtroppo, negli ultimi giorni la portata delle sorgenti, a cominciare da quella di Capodacqua, è diminuita decisamente così come quella di Foce di Montemonaco, aggravando ulteriormente una situazione che è divenuta molto critica. Pertanto, se nelle prossime settimane il quadro non dovesse mutare, la chiusura nelle ore notturne per dare la possibilità ai serbatoi di ricaricarsi e garantire il flusso idrico durante il giorno, appare inevitabile. La burocrazia. A complicare ancor di più la situazione c'è anche la burocrazia che ancora una volta rischia di vanificare tutti gli sforzi che si stanno facendo per cercare di non creare disagi ai cittadini. Il comitato regionale di protezione civile, al quale partecipano i rappresentanti degli enti al livello regionale, ha per l'ennesima volta rinviato il sopralluogo che era previsto proprio per questi giorni a Capodacqua per valutare lo stato dei due nuovi pozzi che la Gip ha realizzato nella frazione di Arquata e che consentirebbe di avere a disposizione ulteriori 100 litri al secondo che, in un periodo di crisi come quello che si sta vivendo, rappresenterebbero una risorsa importante che consentirebbe di mettere al riparo una larga parte del territorio piceno. Invece, dopo un primo rinvio di due settimane, alla vigilia della visita, il comitato ha aggiornato ad altra data il sopralluogo. Ma fino a quando non arriverà il via libera da parte del comitato di protezione civile, la Gip, pur avendo a disposizione l'acqua, non potrà immetterla nella condotta principale. Un vero e proprio braccio di ferro, con l'ex consorzio idrico che sostiene di aver attinto acqua dallo stesso bacino idrico che già garantisce l'acqua di Capodacqua e il comitato di protezione civile fermo sulle sue posizioni che chiede che vengano effettuate tutte le analisi necessarie e nel corso delle quattro stagioni per valutare la qualità dell'acqua prima di immetterla nell'acquedotto. Con il rischio, pertanto, che trascorra almeno un anno prima di poter utilizzare l'acqua dei nuovi pozzi e quindi anche quello che i rubinetti rimangano a secco. Situazione complicata anche sul versante di Foce di Montemonaco. Qui, anziché il comitato di protezione civile, è l'Ente Parco dei Sibillini a stoppare la Gip. Il presidente Alati da tempo chiede l'autorizzazione a poter realizzare nuove fonti di captazione. A seguito del sisma, il sistema idrogeologico del sottosuolo è mutato e pertanto quelle che erano le fonti di approvvigionamento principale di acqua si sono ridotte ai minimi storici. Da qui, la richiesta di poter cercare altrove l'acqua, ma dai vertici del Parco è sempre arrivato un secco rifiuto. La speranza è che, almeno per una volta, il Piceno attraverso i suoi rappresentanti nei vari enti metta da parte le schermaglie politiche e faccia finalmente sentire una voce univoca per cercare di uscire dalla crisi. Evitando il rischio di rimanere a bocca asciutta. Luigi Miozzi RIPRODUZIONE RISERVATA Sempre più alto il rischio di un razionamento dell'acqua - tit.org - Allarme crisi idrica c'è il forte rischio di razionare acqua Crisi idrica, rischio razionamento

I dati Nove casi, otto sono di importazione

Covid, solo 9 pazienti nelle terapie intensive = Covid, per la prima volta solamente nove pazienti nelle terapie intensive

Ieri i nuovi contagi sono stati nove: otto sono di importazione

[Maria Egizia Fiaschetti]

I dati Nove casi, otto sono di importazione Covid, solo 9 pazienti nelle terapie intensive Per la prima volta dall'inizio dell'epidemia, ieri i ricoveri in terapia intensiva sono scesi al di sotto dei dieci casi: nove, nel Lazio, i pazienti nei quali il coronavirus ha prodotto sintomi così severi da rendere necessario il supporto alle funzioni vitali. Nove i nuovi contagi registrati, la maggior parte dei quali (otto) di importazione. Resta alta l'attenzione sui cittadini di rientro dal Bangladesh o provenienti da altri Paesi dove è ancora alta l'incidenza di infezioni da coronavirus, come India e Moldavia. Tra le province, Rieti è per il nono giorno consecutivo Covid free. Nel weekend potrebbe partire la sperimentazione dei test rapidi. a pagina 5 Fiaschetti Covid, per la prima volta solamente nove pazienti nelle terapie intensive Ieri i nuovi contagi sono stati nove: otto sono di importazione La quasi totalità dei nuovi contagi da Covid-19 registrati ieri a Roma, otto su nove, si riferisce a casi di importazione; cinque riconducibili a voli provenienti dal Bangladesh già sotto osservazione, uno di rientro dall'India e due dalla Moldavia. Nella Asl Roma i quattro positivi al Sars-Cov-2 sono stati intercettati attraverso i tamponi ai quali sono stati sottoposti i passeggeri atterrati a Fiumicino da Dacca nei giorni scorsi e richiamati al drive-in. Il quinto caso presenta invece un link con un focolaio familiare già noto ed è isolamento. Nella Asl Roma 3 l'unico contagio emerso riguarda un cittadino di origine bangladesi individuato attraverso la campagna di screening all'interno della comunità. Per un'infezione rilevata nella Asl Roma 6, relativa a una persona di ritorno dalla Moldavia, è scattata la procedura di contact tracing internazionale. Per il nono giorno consecutivo Rieti si conferma Covid free, mentre Prosinone e Viterbo rimangono con un solo caso ciascuna in quarantena fiduciaria e in attesa dell'esito negativo del test molecolare. A Latina è stata avviata l'indagine epidemiologica su un uomo di nazionalità indiana e su una donna di 52 anni di rientro dalla Moldavia. Nelle ultime 24 ore si è registrato un decesso, mentre i guariti sono saliti a 56. Per la prima volta il dato dei ricoverati in terapia intensiva, nove, è sceso sotto i dieci. Per i casi degli ultimi giorni ci attendiamo una valutazione settimanale del valore RT ancora sopra 1 ha sottolineato l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato -. Si confermano come priorità le verifiche sui casi provenienti dai Paesi ad alto tasso di contagio. D'Amato ha inoltre rivolto un appello per la donazione di sangue: Un gesto sicuro, di generosità che non può fermarsi a causa dell'epidemia. Consente, inoltre, di fare gratuitamente il test sierologico. Nel frattempo, si preparano a riaprire di Ambufest, gli ambulatori del weekend (festivi e prefestivi) dove sarà possibile effettuare anche visite pediatriche. Nel Lazio i contagi censiti fino a ieri sono stati 850, 175 i ricoverati (non in terapia intensiva), 666 i pazienti in isolamento domiciliare, 848 i morti. Su 8.385 casi esaminati i guariti sono stati 6.687. Proseguono le verifiche dello Spallanzani sulla possibilità di utilizzare il test rapido, lo stesso adottato dalla Regione Veneto. La metodica potrebbe essere introdotta già nel fine settimana, rivelandosi uno strumento efficace sui grandi numeri: consentirebbe, infatti, di ridurre notevolmente i tempi di risposta in contesti complessi come gli aeroporti dove la tempestività è un fattore chiave (l'esito si ottiene in otto minuti contro le otto ore del tampone naso-faringeo). Sul versante della sicurezza si intensificano i controlli, per evitare che le misure di contenimento e le precauzioni sanitarie vengano disattese. I carabinieri della compagnia Roma San Pietro ieri hanno riscontrato numerose irregolarità in un negozio di barbiere gestito da un tunisino di 42 anni in zona Comelia-Boccea. I militari hanno constatato il mancato utilizzo delle mascherine sia da parte dell'operatore sia dei clienti. Gli ingressi non erano diluiti e non veniva rispettata la distanza interpersonale di un metro. Accertata la presenza di un lavoratore in nero. L'attività è stata sospesa per cinque giorni e il titolare è stato sanzionato per 1,800 euro. Maria Egizia Fiaschetti L'assessore D'Amato Per i casi degli ultimi giorni ci attendiamo I valore Rt ancora sopra 1 É Negozio chiuso Stop a un barbiere a Boccea: mancato utilizzo di mascherine Multa di 1.800 euro

REGIONE LAZIO casi totali 8.385 LAZIO casi nuovi 9* +0,10%** 4 LAZIO morti totali 848 l* 0,11%** Il bilancio La quasi totalità dei nuovi contagi da coronavirus registrati ieri nel Lazio, otto su nove, deriva da casi di importazione: oltre a cittadini di ritorno dal Bangladesh, si segnalano casi dalla Moldavia e dall'India. La provincia di Rieti è da nove giorni Liceo Kennedy È scattata ieri la preparazione delle aule nel rispetto delle disposizioni ministeriali antiCovid ITALIA casi totali 243.736 ITALIA casi nuovi 230* +0,09%** ITALIA morti totali 35.017 20 +0,05%** ieri * rispetto all'altro ieri Fonte: Protezione Civile Ieri il dato più basso di ricoveri in terapia intensiva, nove, dall'inizio dell'epidemia. L'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, esorta a non abbassare la guardia e lancia un appello per le donazioni di sangue -tit_org- Covid, solo 9 pazienti nelle terapie intensive Covid, per la prima volta solamente nove pazienti nelle terapie intensive

Maltempo**Temporalì tutto il giorno Scatta l'allerta***[Redazione]*

Maltempo Temporalì tutto il giorno Scatta l'allerta Il dipartimento della protezione civile ha emesso l'avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda mattinata di oggi, e per le successive 9-12 ore, si prevedono sul Lazio; precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sui settori orientali e meridionali con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Il centro funzionale regionale ha effettuato la valutazione dei livelli di allerta/criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporalì sull'Appennino di Rieti. -tit_org- Temporalì tutto il giorno Scattaallerta

Esperia - Bruciate 520 balle di fieno nell'azienda agricola Caprarelli

Odore di benzina e 520 balloni di fieno inceneriti, attentato all'azienda Caparelli ad Esperia = Incendio doloso

[Alba Spennato]

io il fieno bruciato, attentato all'azienda Caprarelli ad Esperia - Bruciate 520 balle di fieno nell'azienda agricola Caprarelli Incendio doloso Cinquecentoventi balloni di fieno inceneriti. Circa 15mila euro bruciati in pochi minuti. Altrettanti soldi da recuperare per acquistare il cibo per 300 capre e 40 bovini di razza marchigiana. Un anno di lavoro andato in fumo velocemente. Ma Patrizio e Antonietta, giovani imprenditori agricoli a capo della rinomata azienda Caprarelli di Esperia, continueranno a rimboccarsi le maniche come hanno sempre fatto da tre anni a questa parte. Non si arrenderanno di fronte ad un gesto che - stando alle loro dichiarazioni - sarebbe di natura dolosa. Sull'incendio, divampato in località Monticelli, indagano i militari della Stazione di Esperia e del Nucleo Operativo della Compagnia di Pontecorvo. I vigili del fuoco del Distaccamento di Cassino, nel primo pomeriggio di oggi, erano ancora a lavoro per tenere sotto controllo il rogo. Complesse le operazioni di spegnimento per evitare danni al capannone. Incendio doloso Fabrizio Caprarelli e Antonietta Rezza stanno insieme da 16 anni: 13 di fidanzamento e 3 di matrimonio. Hanno una figlia e un'altra bimba è in arrivo. Hanno investito tutte le loro forze e risorse nell'azienda Caprarelli, specializzata nella produzioni di carni e formaggio. Allevano animali IGP e producono la marzolina, presidio slow food. Un'azienda all'avanguardia che è finita anche sulle reti Rai, in una puntata di Linea Verde nella primavera del 2019. Tutto sembrava filare liscio, fino alla notte appena trascorsa. A raccontarci cosa è accaduto è Antonietta con la voce ancora scossa. Il marito le sta accanto. Mi ero alzata per andare in bagno quando dalla finestra ho scorso un bagliore. Era l'una e trenta. I cani abbaiano. Sono uscita fuori per capire cosa stesse accadendo ed ho visto i balloni di fieno andare a fuoco. Uno choc per lei che è in dolce attesa. Ha svegliato il marito, chiamato i soccorsi. Quando sul posto sono giunti i vigili del fuoco, il rogo divampava e velocemente divorava il fieno: il cibo per gli animali che pochi giorni fa erano stati trasferiti in montagna. Sabato scorso abbiamo completato la transumanza. Qui in azienda non abbiamo tanti animali al momento, solo qualche capretta che avremmo trasferito in questi giorni. I vigili del fuoco stanno ancora lavorando, ma con cautela per evitare danni al capannone. Hanno la situazione sotto controllo. Antonietta incalzata dalle nostre domande dichiara: L'incendio è doloso. Ne è convinta lei, come il marito e tutti i suoi cari. Le chiediamo perché. Quando ci siamo avvicinati ai balloni di fieno, abbiamo sentito l'odore di benzina. Qualcuno ha cosperso il fieno con il liquido infiammabile ed ha appiccato il fuoco. La giovane coppia di imprenditori agricoli, che promuove prodotti locali anche fuori provincia, confida nelle indagini. Un anno di sacrifici in fumo, tutto è andato perso. Non siamo assicurati - precisano rispondendo alle nostre domande -. Ci sono gli animali da continuare ad accudire. Saranno gli investigatori a fare luce su quanto accaduto. Poi il pensiero a chi, già dalle prime ore della giornata di oggi, si è messo a disposizione per un aiuto. Ringraziamo chi ci ha contattato per offrirci aiuto o donarci dei balloni di fieno per i nostri animali. Tutta la comunità di Esperia è vicina alla giovane coppia. Primo fra tutti il sindaco Giuseppe Villani che ne esalta la professionalità e il coraggio: Patrizio e Antonietta sono due ragazzi che hanno avuto il coraggio, già da tanti anni, di dedicarsi all'agricoltura e di non lasciare la nostra terra. Hanno realizzato uno dei primi laboratori di Esperia. Promuovono i prodotti locali, prodotti genuini, che fanno conoscere anche in altre realtà fuori dalla provincia di Frosinone. A loro va tutta la mia vicinanza per quanto accaduto. Mi recherò sul posto per esprimergliela e se potremo aiutarli lo faremo. Domani abbiamo giunta e ne discuteremo. Riguardo l'ipotesi dell'incendio doloso il sindaco è categorico: Se confermato, si tratta di un fatto gravissimo che va perseguito ed i responsabili vanno puniti. L'azienda Caprarelli ha bisogno di sostegno, chiunque sia disposto a compiere un piccolo gesto può contattare Fabrizio, il titolare, al numero 340/9355906. Alba Spennato Il racconto di Antonietta: Ho notato un bagliore, i cani abbaiano. Sono uscita a controllare ed ho visto il fuoco. Intorno alle balle di fieno si sentiva la

benzina I TITOLARI FABRIZIO E ÁÃĐ ÍÉÂÔÔÁ -tit_org- Odore di benzina e 520 balloni di fieno inceneriti, attentato all'azienda Caparelli ad Esperia Incendio doloso

Bomba d'acqua, Frascati conta i danni

[Enrico Valentin]

Bomba d'acqua. Frascati conta i danni Un temporale di tre quarti d'ora è bastato a scatenare il caos: Il violento acquazzone intorno alle 16 di ieri pomeriggio allagate diverse strade, automobilisti intrappolati su via Fermi ha causato l'inondazione di terreni e il crollo di un albero IL BILANCIO Prosegue a Frascati la conta dei danni causati dalla bomba d'acqua che ieri pomeriggio poco prima delle 16 si è abbattuta sul centro tuscolano. Strade allagate, tombini saltati, un piccolo albero crollato in centro, smottamenti di terreni e automobilisti intrappolati su via Fermi, dove un vero e proprio fiume in piena di acqua piovana ha provocato il rigonfiamento dell'asfalto su una corsia della provinciale. Un temporale violentissimo, durato meno di tre quarti d'ora, è riuscito a mandare improvvisamente tilt buona parte della città, in cui, comunque, le attività sono riprese già nel tardo pomeriggio, grazie al miglioramento del tempo. Ad avere la peggio, la zona a valle del centro dove l'abbondante scorrimento dell'acqua oltre a rendere impraticabili molte strade ha allagato diversi scantinati. In via Manzi, invece, ha ceduto il terreno in un cantiere edile: lo smottamento non ha causato però nessuna conseguenza. LA SITUAZIONE I danni maggiori su via Enrico Fermi, la trafficatissima strada provinciale a ridosso del centro. Qui, una decina di automobilisti hanno vissuto interminabili minuti di panico, sommersi da fiume alto alcune decine di centimetri, tra autopanne e guidatori piantati per prudenza in mezzo alla carreggiata. La strada è stata liberata dalle auto solo dopo l'arrivo di varie pattuglie della polizia locale e l'intervento dei vigili del fuoco di Frascati e del gruppo Falco della protezione civile. La grande quantità di pioggia, come già accaduto diverse volte in passato, ha fatto saltare anche molti tombini della provinciale, contribuendo ad aumentare la massa di acqua incanalata sulla strada che, danneggiata dal rigonfiamento di un tratto di asfalto, è stata presidiata fino a tarda sera dalla municipale. Un problema non da poco per la sicurezza della circolazione, in attesa di un veloce intervento, magari già nei prossimi giorni. Si saprà di più al termine del sopralluogo dei tecnici di Città metropolitana. Deviato anche il percorso del trasporto pubblico. La mancata risoluzione dei problemi che via Fermi e altre strade limitrofe palesano da molto tempo fa riesplodere le polemiche sugli interventi strutturali che residenti e pendolari aspettano. Ad ogni forte piovasco vari punti della strada vanno sotto acqua - testimonia un cittadino - Già è successo e probabilmente accadrà di nuovo, se non si mette a punto un piano di intervento per incanalare le acque che trovano facile sfogo e aumentano di intensità anche grazie alla pendenza della provinciale e a un sistema di assorbimento non adeguato. I massicci interventi di rifacimento che hanno interessato nei mesi scorsi molte altre strade del centro e della periferia sembrano aver evitato disagi in tutti gli altri punti nevralgici di Frascati. Molto preoccupati viticoltori e agricoltori: campi allagati e possibili danni alle colture, ieri sera, li tenevano sulle spine. Enrico Valentin RIPRODUZIONE RISERVATA PREOCCUPA IL RIGONFIAMENTO DELL'ASFALTO SULLA PROVINCIALE I CITTADINI: SERVONO LAVORI URGENTI Il rigonfiamento dell'asfalto sulla provinciale [foto SCIURBAI -tit_org- Bombaacqua, Frascati conta i danni

Allarme incendi in fiamme le mini-discariche = Bruciano le mini-discariche; ai Castelli è allarme controlli

all'interno

[E. Val.]

Castelli Allarme incendi in fiamme le mini-discariche all'interno Bruciano le mini-discariche: ai Castelli è allarme controlli IL PERICOLO Sale l'allerta incendi ai Castelli Romani dove dopo un periodo di relativa tranquillità, adesso, l'attenzione torna ai massimi livelli. Il motivo sono gli ultimi roghi, che hanno interessato in particolar modo le città tra Colonna, Monte Compatti e Rocca Priora. A preoccupare, la presenza di numerose mini discariche di rifiuti che continuano a stazionare in aree boschive e nelle zone agricole, da dove, spesso quest'anno si sono sviluppati incendi che hanno già mandato infumo molti ettari di terreno. A Colonna, l'altro giorno le fiamme si sono estese ad aree boschive e rurali, con il volontariato della protezione civile Pegaso e i vigili del fuoco di Frascati impegnati su diversi fronti per porre l'attenzione elevata per i roghi a Colonna e Monte Compatti tre trentasei ore. Incendi dolosi, sui quali stanno indagando i carabinieri, a poche decine di minuti uno dall'altro, si sono propagati nella zona di via della Macchia e alle Marmorelle. Con il caldo delle ultime settimane, anche a Monte Compatti si sono sviluppati diversi incendi, uno ha interessato la zona periferica di Valle Soia. Qui, le fiamme hanno divorato un terreno incolto e solo per il pronto intervento degli operatori, non si è esteso ad alcune abitazioni. Se a volte è chiara la matrice dolosa, in altre situazioni, come a Rocca Priora, possono scaturire per autocombustione. Anche in questi casi, però, la negligenza dei proprietari, ai quali le ordinanze comunali impongono di tenere puliti i terreni nel periodo estivo, fa emergere precise responsabilità. È fondamentale il controllo preventivo del territorio - spiega Marco Baccarini, coordinatore della protezione civile di Lanuvio - nostro gruppo è impegnato a monitorare la situazione già da alcuni mesi. problema, a volte, è rintracciare i titolari dei terreni. Quest'anno la situazione sembra migliorata, sia per una maggiore sensibilità di chi deve tenere pulite le aree, che per una diminuzione degli incendi sul tutto il versante appiense. Se per i privati sono previste pesanti sanzioni in caso di inosservanza delle ordinanze, non si riesce a capire quali responsabilità abbiano i gestori dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, che non provvedono a smaltire celermente le discariche di rifiuti accumulate ai bordi delle strade e nelle aree boschive: pericolose per l'ambiente, degradanti per il paesaggio e facili preda agli incendiari in cerca di inneschi. E. Val. C'è una BOBUZIONE BISEBUATA -tit_org- Allarme incendi in fiamme le mini-discariche Bruciano le mini-discariche; ai Castelli è allarme controlli

Bollettino meteo Allerta gialla

[Redazione]

BOLLETTINO METEO ALLERTA GIALLA La Protezione civile ha emesso l'avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che, dalla tarda mattinata di oggi e per le successive 9-12 ore, si prevedono: precipitazioni sparse, a carattere di rovescio o temporale sui settori orientali e meridionali. Il Centro funzionale regionale, su valutazione dei livelli di allerta/criticità, ha inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica per temporali. -tit_org-

Spiagge sicure Il gazebo con i volontari = Spiagge, come comportarsi Gazebo con materiale informativo

[Redazione]

Livorno Spiagge sicure Il gazebo con i volontari Daranno informazioni ai bagnanti sui corretti comportamenti da tenere A pagina 12 Emergenza sanitaria Spiagge, come comportarsi Gazebo con materiale informativo LIVORNO Al via domani il progetto 'Sorveglianza Spiagge Covid-19'. Un gruppo di volontari faranno informazione, sensibilizzazione e supporto comportamenti da tenere ai fini della prevenzione del contagio durante la stagione balneare nelle spiagge libere e sul litorale di libero accesso del territorio da Livorno fino a Chioma. I volontari fanno capo alle quattro associazioni che hanno partecipato all'avviso pubblico (www.comune.livorno.it/avviso/avviso-finalizzato-a-la-sottoscrizione-una-convenzione-comune-livorno-associazioni) presentando un progetto; sono state tutte scelte e dichiarate idonee. Le associazioni sono: Anpana, Anps, Associazione della Polizia di Stato, Associazione Nazionale Carabinieri, Associazione di Volontari di Protezione Civile. Una postazione fissa, dove saranno presenti a rotazione volontari delle 4 associazioni, sarà installata alla Rotonda di Ardenza all'altezza del Gabbiano. All'interno del gazebo i cittadini troveranno materiale informativo per la prevenzione covid-19. I volontari si muoveranno con una postazione itinerante a bordo delle vetture delle associazioni e si fermeranno agli accessi al mare seguendo una tabella di marcia prestabilita. L'orario di lavoro è 9-18. Nell'ambito di "Estate Sicura" è iniziata la scorsa settimana l'attività di vigilanza e prima assistenza effettuata da Misericordia e Società Volontaria di Soccorso, su tutto il litorale labronico fino a Chioma. L'attività di controllo è garantita da postazioni fisse con ambulanze e postazioni mobili con automedica. Il controllo viene eseguito anche dal mare per mezzo di imbarcazioni in dotazione alle due associazioni. Da pochi giorni, inoltre, è partito anche il servizio di vigilanza dal mare della Polizia Municipale, con l'imbarcazione in dotazione, in collaborazione con la Polizia Provinciale e in supporto alla Capitaneria di Porto. ESTATE SICURA E' iniziata l'attività di vigilanza da parte della Misericordia e della Svs fino a Chioma -titolo- Spiagge sicure Il gazebo con i volontari Spiagge, come comportarsi Gazebo con materiale informativo

Si stacca solaio Paura nella notte in una palazzina = Cede solaio, dieci persone evacuate

Dieci persone sono state evacuate Controlli tecnici sull'immobile Per fortuna nessun ferito. Al vaglio le cause del cedimento nella palazzina in via Primo Maggio

[R. M.]

Piombino Si stacca solaio Paura nella notte in una palazzina Dieci persone sono state evacuate Controlli tecnici sull'immobile A pagina 14 PIOMBINO Cede solaio, dieci persone evacuai Per fortuna nessun ferito. Al vaglio le cause del cedimento nella palazzina in via Primo Maggio PIOMBINO Momenti di paura la scorsa notte in via Primo Maggio, nell'immediata periferia della città, dove è venuto giù un tratto della copertura di un edificio residenziale a tré piani. Per fortuna le persone non sono state coinvolte. Lo stabile è stato evacuato. Il crollo del tetto nella palazzina al civico 46 che ha interessato una superficie di circa 30 mq è avvenuto poco dopo mezzanotte. La porzione interessata dal cedimento è quella che sovrastava una camerina in un appartamento a [l'ultimo piano. Al mo mento del cedimento nel locale non c'era nessuno, I ragazzo che vive nella casa con i genitori non era ancora rientrato. Scattato l'a liarme, sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Piombino, raggiunti poco dopo dai colleghi di Follonica, muniti di autoscala. Le dieci persone appartenenti ai sei nuclei familiari che vivono nella palazzina sono state allontanate. E' intervenuto anche l'assessore alla protezione civile Riccardo Gelichi che si è adoperato per trovare una sistemazioneagli inquilini cheavevano dovuto lasciare le proprie case, Cinque famiglie hanno trovato ospitalità da parenti ed amici, Per tré persone è stata invece trovata una sistemazione in albergo, I motivi del crollo al va glio dei vigili del fuoco e dell'ufficio comunale i cui tecnici ieri sono rimasti sul posto per valutare le condizioni della struttura e metterla in sicurezza. R.M. INTERVENTO L'assessore Gelichi si è adoperato per trovare una sistemazione agli inquilini Sul posto i vigili del fuoco -tit_org- Si stacca solaio Paura nella notte in una palazzina Cede solaio, dieci persone evacuate

I contributi per i danni del maltempo

[Redazione]

RISARCIMENTI Un sostegno per chi ha subito danni a causa del maltempo che ha colpito il nostro territorio lo scorso autunno, dal 3 novembre al 2 dicembre 2019. La Regione ha previsto degli aiuti destinati a famiglie e attività economiche per ottenere i quali bisognerà compilare dei modelli che stanno venendo distribuiti in questi giorni che serviranno a quantificare i danni subiti. Il valore massimo del contributo è di 5mila euro per le famiglie e di 20mila per le attività. I moduli vanno presentati in Comune entro il 7 agosto. Per informazioni 0585/641445 oppure alla Protezione Civile, al numero 0585/641414. -tit_org-

O si riaperte o si muore = Sisma, tutti dobbiamo sporcarci le mani

Il sindaco Fioravanti con il commissario alla Ricostruzione Legnini per chiudere la tre giorni dedicata alla ripartenza dell'Appennino

[Redazione]

r' ii di Carsa é (1t. il n.i/n ine.÷ö Symbola Federparchi Europark Italia, ANCE. CGIL. CISL, UIL Consiglio Nazionale degli Ingegneri il Piceno, riabila) Il post terremoto infinito Sisma, tutti dobbiamo sporcarci le mani Il sindaco Fioravanti con I commissario alla Ricostruzione Legnini per chiudere la tré giorni dedicata alla ripartenza dell'Appenn Sulle spalle del commissario straordinario Giovanni Legnini' è il peso di una ricostruzione post sisma che, a quattro anni dalle prime scosse, ancora deve partire davvero. Ricostruire per riabitare - ha detto in occasione dell'ultimo tavolo di 'Ricostruire il Piceno, riabitare l'Appennino' - significa porsi in una condizione tale da poter superare un tornante storico pieno di difficoltà, mettendosi alle spalle le tante sconfitte che hanno riguardato i bellissimi Comuni dell'Appennino capaci di resistere fino ad ora. Il problema di adesso, però, è proprio quello del tempo: è tutto lento e macchinoso, la semplificazione normativa di cui c'è bisogno non parte, i processi non si avviano. Continuando così, non solo pregiudicheremo il fattore tempo, ma anche la fiducia dei cittadini verso le istituzioni. Parole chiare, da cui emerge l'urgenza di fare presto: È vero che il Covid ha arrestato tutto ha aggiunto Legnini - ma noi questo tempo lo abbiamo usato ascoltando tanti soggetti per ri- disegnare il volto del processo di ricostruzione: il decreto semplificazione, legato alle procedure, sarà pubblicato in queste ore. Per quanto riguarda lo sviluppo, alcune cose sono state fatte dopo il terremoto, ma ora serve come il pane una stabilità sia normativa che finanziaria, molto più importante rispetto alla quantità: dobbiamo avere certezze alle quali affidarci, sapere sempre cosa fare quando si presenta una necessità. Per questo l'obiettivo - ha concluso il commissario - è di completare e semplificare le normative per poi poter iniziare a lavorare a testa bassa nei rispetto di tutti quei territori e dei cittadini che lì abitano. Al suo fianco il sindaco Marco Fioravanti: Se lasci andare le cose senza intervenire, le a ree interne scivolano verso I mare e restano deserte. In questo senso, credo che il terremoto rappresenti il fallimento della politica italiana. Ho chiesto al commissario Legnini di calarsi nel territorio e di parlare con le istituzioni comunali, mettendo da parte gli schieramenti politici. Da parte sua ho trovato sempre grande disponibilità, insieme abbiamo costruito un percorso importante nel quale stiamo creando di costruire un progetto-pilota che possa tenere costantemente in contatto i nostri uffici con la struttura commissariale. Oggi siamo davanti a un bivio: o si riaperte o si muore. Il primo cittadino ha detto che quello del terremoto sarà il più grande cantiere italiano: Tutti dobbiamo sporcarci le mani, tutti dobbiamo avere forza, coraggio e capacità. Se Ascoli vuole diventa re un modello italiano, deve porsi come bar riera di protezione dell'area montana: dobbiamo costruire una rete di servizi essenziali e dialogare con i Comuni. Il progetto deve essere una risposta non solo per Ascoli: non a caso nel nostro piano di promozione turistica ci saranno anche quelle degli altri Comuni. Lo scopo è quello di lanciare un manifesto italiano: ricostruire il Piceno ripartendo dall'Appennino. L'EMERGENZA Il Covid ha rallentato tutto ma noi abbiamo usato questo tempo per ascoltare BUROCRAZIA Un progetto-pilota per tenere sempre in contatto i nostri uffici con il commissario -tit_org- Sisma, tutti dobbiamo sporcarci le mani

Covid hospital, la Finanza in Regione = La Finanza in Regione sequestrati gli atti per il Covid hospital

L'ipotesi: aggirata la normativa sugli appalti per la struttura della Fiera costata 10 milioni di euro Non ci sarebbero indagati per ora, il faro della Procura dopo un doppio esposto e una petizione

[Andrea Taffi]

Covid hospital, la Finanza in Regione Maria Teresa Bianciardi e Andrea Taffi á pagina 2 IL BLITZ L'INCHIESTA DOPO L'EMERGENZA La Finanza Regione sequestrati gli atti per il Covid hospital L'ipotesi: aggirata la normativa sugli appalti per la struttura della Fiera costata 10 milioni di euro Non ci sarebbero indagati per ora, il faro della Procura dopo un doppio esposto e una petizione Etre. È ormai una maledizione il luglio nero per la Regione Marche di Gerisci oli; dopo gli appalti per le casette della Protezione civile regionale nel 2018 e l'inchiesta per la turbativa d'asta nel max i appalto per le pulizie nel 2019 (istruttorie ancoracorso), l'ultimo anno della legislatura si aggroviglia sul Covid hospital. Due giorni fa infatti, su richiesta del sostituto procuratore Andrea Laurino i finanziari del nucleo di polizia economico-finanziaria del corn and o provinciale di Ancona si sono presentati a palazzo Rossini, al servizio Salute, per acquisire tutti gli atti relativi al percorso amministrativo per la realizzazione della maxi terapia intensiva alla Fiera di Civitanova. IL sospetto sul percorso Il sospetto è che la struttura da 84 letti di terapia intensiva e sub intensiva costata 10 milioni di euro, oggi inutilizzata e deserta, sia stata allestita aggirando la normativa sugli appalti pubblici. Al momento, masiamoin una fase embrionale dell'inchiesta, non ci sarebbero indagati. La Procura infatti ha letto con attenzione l'esposto presentato dall'associazione civitanovese No Fiera Covid. Sull'astronave realizzata da Bertolaso, in realtà, pesa un doppio esposto presentato alla procura di Macerata e di Ancona. Quello dorico è stato firmato dai rappresentanti di Potere al popolo Edoardo Mentrasti, Giovanni Fraticelli, Claudio Paolinelli e Arianna Buda. Il documento consegnato in segreteria dall'avvocato Francesco Rubini, chiede chiarimenti sulla realizzazione della struttura. "Vogliamo sapere il perché dell'ostinazione della Regione ha detto Paolinelli - a voler costruire una struttura con la contrarietà di medici, esperti sanitari e forze sindacali. Potere al Popolo ha segnalato che i fondi versati da Bankitalia, 5 milioni, le altre Regioni li hanno usati per incrementare le strutture già presenti. Ma da maggio la struttura è oggetto di attenzione anche da parte del gruppo no Covid: petizione prima e diffida alla Regione poi. Le denunce E alla fine, nel mese di giugno, è scattato l'esposto a Procura e Corte dei conti, annunciato dall'ex sindaco civitanovese Ivo Costamagna e presidente del comitato "No Covid hospital". A portare avanti la battaglia legale anche il vicepresidente Amedeo Regini, esponente di Legambiente e gli avvocati che si sono opposti alla realizzazione della struttura in diverse sedi e con diversi ruoli: Francesco Mantella, Giuseppe Bommarito e Jacopo Bartolomei. Proprio quest'ultimo aveva parlato della possibile esistenza di eventuali danni erariali. Sin dall'inizio abbiamo evidenziato le criticità di questa trasformazione - aveva sottolineato Costamagna - e le mancanze in relazione alla trasparenza da parte degli enti coinvolti (Regione Marche, Comune di Civitanova e Cisom). Ragioni che ci hanno spinto ad un impegno civico. Ora, però, alla chiusura del Covid hospital non ha fatto seguito un provvedimento chiaro che sancisse la rinuncia all'utilizzo di una struttura concepita come temporanea e che si sta trasformando in permanente. L'avvocato Valori aveva ribadito che nell'iter adottato dalla Regione potrebbe configurarsi il reato di abuso d'ufficio. Si è affermato di voler realizzare una struttura temporanea oggi diventata permanente in violazione delle norme urbanistiche che vietano la collocazione di tali strutture in un'area commerciale e sportiva. Maria Teresa Bianciardi Andrea Taffi IL PROOUZIÛNE RI SE FWATA AD ANCONA SI SONO MOSSI I RAPPRESENTANTI DI POTERE AL POPOLO A MACERATA L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE GUIDATA DA COSTAMAGNA Le tappe del Covid hospital di Civitanova ç 22 Marzo i_III governatore Ceriscioli chiama l'ex capo dell a protezione civile Guido Bertolaso per realizzare nelle Marche un Covid hospital gemello a quello della Fiera di Milano A quella data nelle Marche 1.000 pazienti ricoverati 138 in terapia intensiva 2ÌJ2" vittime del

Coronavi rus Đ 27 Marzo Si decide di real zzare l'ospedale alia Fiera di Civitanova scartando una nave
eilPalaindoordiAncona 18 AprileBertolaso effettua un sopralluogo per controllare l'avanzare dei lavori 11 Maggio._J 11
Covid hospital è quasi ultimato e viene effettuato un ultimo sopralluogo 14 Aprile I Partono i lavori all'interno della
struttura tempo previsto: 10-15 giorni -tit_org- Covid hospital, la Finanza in Regione La Finanza in Regione sequestrati
gli atti per il Covid hospital

Maltempo in Toscana, codice giallo - la Repubblica

[Redazione]

Codice giallo per pioggia e temporali dalle 11 alle 20 di domani venerdì 17 luglio in Toscana. Ne avvisa la sala operativa della protezione civile regionale con una nota in cui si parla di "tempo sempre più instabile in Toscana già nella giornata di oggi che porterà, già dal pomeriggio e in particolare sulle zone interne e l'Appennino, piogge e temporali anche forti". Dalla tarda mattinata di domani, venerdì 17 luglio, la possibilità di rovesci e temporali sparsi dalle zone appenniniche si estenderà gradualmente al resto della regione (in particolare le zone interne) nel corso del pomeriggio. Le precipitazioni, potranno essere più significative nelle zone appenniniche, Colline Metallifere e intorno all'Amiata dove potranno anche verificarsi episodi intensi. Possibili anche grandinate e raffiche di vento. I fenomeni dovrebbero attenuarsi nel tardo pomeriggio.

Meteo, domani allerta nelle Marche. Previsioni, temporali anche forti - Meteo

[Il Resto Del Carlino]

Ancona, 16 luglio 2020 - Maltempo in arrivo nelle Marche, secondo le previsioni meteo: emessa allerta gialla per temporali su tutto il territorio regionale da mezzanotte di oggi e fino alla stessa ora di domani. La Sala operativa della Protezione Civile regionale delle Marche, sulla base del Bollettino di criticità idrogeologica ed idraulica emesso in mattinata dal Centro funzionale regionale, ha diramato un nuovo messaggio di allertamento. Leggi anche Previsioni meteo, estate in crisi. Nuovi temporali: ecco dove. Come andrà il weekendIl Bollettino per domani indica rovesci o temporali sparsi dalla mattinata in transito dalla parte settentrionale della regione verso quella meridionale: "I fenomeni saranno in esaurimento spiegano dalla protezione civile regionale - a partire dal tardo pomeriggio e dai settori settentrionali. Le temperature saranno in diminuzione. I venti saranno settentrionali, di brezza tesa nelle zone interne e di vento moderato lungo la costa con raffiche fino a vento fresco. Il mare sarà mosso. Dunque alta pressione sarà in crisi nelle prossime ore. Domani una perturbazione temporalesca attraverserà l'Italia. Sin dalle primissime ore del giorno temporali interesseranno il Triveneto per poi scendere nel corso del mattino sull'Emilia Romagna e quindi Marche, Toscana, Umbria e Abruzzo nel pomeriggio. Entro sera i fenomeni raggiungeranno anche il Molise, la Puglia e gli Appennini meridionali. I fenomeni potrebbero risultare localmente molto intensi, accompagnati da grandinate e forti colpi di vento.. Nel corso di sabato la perturbazione sfilerà al Sud con temporali a carattere sparso possibili su molte regioni e anche sulla Sardegna. Il tempo andrà migliorando al Centro-Nord anche se insisterà una certa instabilità pomeridiana sulle Alpi. Domenica invece la pressione aumenterà decisa favorendo così una giornata ampiamente soleggiata e anche più calda Meteo Marche, che tempo farà nelle prossime ore Meteo, le previsioni: video Riproduzione riservata

Meteo, domani allerta in Emilia Romagna. Temporali, rischio frane e piene - Meteo

[Maddalena De Franchis]

Bologna, 16 luglio 2020 - Comincia sotto i peggiori auspici, soprattutto in Romagna, il weekend che dovrebbe traghettarci verso il clou dell'estate: gli esperti di Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, energia e ambiente), di concerto con la Protezione civile regionale, hanno infatti emanato un'allerta meteo di colore giallo (criticità ordinaria), valida per tutta la giornata di domani, 17 luglio. Leggi anche Previsioni meteo, sfuriata di maltempo con nubifragi e grandine. Le zone più colpite La rapida discesa di un minimo depressionario dall'alto al medio Adriatico, esordisce il bollettino di Arpae, apporterà condizioni di spiccata instabilità nell'intera giornata di venerdì 17. Sarà un risveglio decisamente plumbeo: a partire dalle prime ore di domani, sono previsti rovesci e temporali, localmente di forte intensità e più probabili sul settore centro-orientale. Si prevedono, inoltre, rinforzi di vento sul mare e sul settore costiero, con possibilità di raffiche associate ai temporali. Un quadro decisamente perturbato, dunque: allerta gialla per frane e piene dei corsi minori riguarderà i bacini romagnoli (province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini), la pianura e la costa romagnola (province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) e le pianure emiliane centrali e orientali (province di Modena, Reggio Emilia, Parma, Bologna, Ferrara e Ravenna). Quella sempre di colore giallo per temporali interesserà le aree di Modena, Reggio Emilia, Parma, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. Turisti e vacanzieri possono però stare tranquilli: le precipitazioni si esauriranno già nel corso della serata e, già nella giornata di sabato, i cieli torneranno sereni e soleggiati su tutta la regione. La graduale rimonta dell'alta pressione favorirà dicono le previsioni meteo a più ampio respiro - condizioni di tempo stabile e temperature in graduale aumento almeno fino a martedì, con temporanei annuvolamenti solo sui rilievi appenninici. Non è tempo di esultare: a partire da mercoledì, assisteremo, probabilmente, a un nuovo peggioramento. L'allerta meteo #AllertaMeteoER GIALLA per criticità #idrogeologica e #temporali Dalle 00:00 17/07/2020 alle 00:00 18/07/2020: ?? <https://t.co/aAhmLw1OBr> #17luglio #AllertaGIALLA pic.twitter.com/LVndnXbpsi allertameteoRER (@AllertaMeteoRER) July 16, 2020 Che tempo farà in Emilia Romagna Le previsioni delle prossime ore: video Riproduzione riservata

Coronavirus in Umbria, la mappa al 16 luglio: tutti i dati comune per comune

[Redazione]

1 / 8 continua a leggere l'articolo?Approfondimenti Esami di maturità 2020, il report del Miur: l'Umbria è da lode e sale sul podio 16 luglio 2020 Istat, aumento dei prezzi: in Umbria e a Perugia l'inflazione più alta d'Italia 15 luglio 2020 Coronavirus, il premier Conte firma il nuovo Dpcm: misure anti-Covid prorogate fino al 31 luglio 15 luglio 2020 'Brunello Cucinelli for Humanity': in dono capi di abbigliamento invenduti per 30 milioni di euro 14 luglio 2020È un giovedì a 'contagio zero' quello di oggi (16 luglio) in Umbria,dove restano 1.452 le persone risultate contagiate dal Covid-19 dall'iniziodell'emergenza coronavirus. Dopo i due nuovi casi di ieri infatti, sonorisultati tutti negativi gli ultimi 847 tamponi eseguiti (con il totale chesale così a 109.277). Secondo il bollettino odierno - con i dati di Regione eProtezione Civile aggiornati alle ore 11.18 - restano comunque 15 (datoinvariato rispetto a ieri) gli attualmente positivi.Coronavirus, in Umbria aumenta l'indice Rt: la 'classifica' delle regioniQuesto perché resta stabile il numero dei guariti, che sono sempre 1.357 come 5rimangono i clinicamente guariti e 80 i decessi complessivi dall'iniziodell'emergenza. Fermo a 10 il totale delle persone in isolamento contumaciale enessuna novità infine si registra nei 'Covid Hospital' umbri, dove restano 5 ipazienti ricoverati (nessuno dei quali in terapia intensiva). Coronavirus, reduce da un viaggio all'estero e ricoverato: non è grave ilpaziente di TreviDi seguito le mappe della 'dashboard' istituzionale della Regione per capire -con i dati comune per comune (restano 6 su 92 quelli ancora 'positivi') - comesono distribuiti sul territorio umbro e nei vari ospedali i positivi, iguariti, i deceduti, le persone in isolamento contumaciale, i ricoverati e ipazienti in terapia intensiva...CASI DI POSITIVITÀATTUALMENTE POSITIVIGUARITIDECEDUTIISOLAMENTI CONTUMACIALIRICOVERATI'COVID HOSPITAL', TERAPIA INTENSIVAIl tuo browser non può riprodurre il video.Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi.Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript...Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript...Devi attivare javascript per riprodurre il video.Continua a leggere >>> 1 / 8 continua a leggere l'articolo?

Magione, posticipato di due mesi il pagamento della prima rata della Tari

[Redazione]

Approfondimenti "Magione città che legge": un importante riconoscimento per la cittadina umbra 15 luglio 2020
Magione, la spiaggia Albaia a Monte del Lago rimessa a nuovo 1 luglio 2020
Magione, nuovo mezzo per la Protezione Civile: il dono delle aziende 30 giugno 2020
Posticipato di due mesi il pagamento della prima rata della tassa sui rifiuti(Tari), allo studio altre iniziative per dare supporto a famiglie e attività produttive su cui pesano le conseguenze economiche legate all'emergenza sanitaria da Covid-19. In questi giorni ha comunicato il sindaco Giacomo Chiodini sulla propria pagina facebook ci sarebbe stata la consueta scadenza dei bollettini Tari per i rifiuti. L'Amministrazione comunale ha però deciso di rinviare di due mesi l'invio dei bollettini e le relative scadenze. Oltre a posticipare il pagamento della tariffa, si sta lavorando alla costituzione di un fondo di ristoro comunale per le aziende chiuse nei mesi scorsi a causa del lockdown. Un'operazione particolarmente complessa di ridefinizione del bilancio del Comune su cui si sta impegnando il vicesindaco Massimo Lagetti con il supporto degli uffici ragioneria e tributi e di concerto con l'assessore all'ambiente Silvia Burzigotti.

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Calano le temperature e temporali in arrivo: l'allerta meteo della Protezione civile

[Redazione]

La prima parte di venerdì potrebbe trascorrere all'insegna dei fulmini e dei tuoni. La rapida discesa di un minimo depressionario dall'alto al medio Adriatico apporterà condizioni di spiccata instabilità. E per questo motivo la Protezione Civile ha diramato un'allerta meteo "gialla". Si legge nell'avviso: "Dalle prime ore del mattino sono previsti rovesci e temporali, localmente anche di forte intensità e organizzati, più probabili sul settore centro-orientale della regione. I fenomeni sono previsti in attenuazione dalla serata. La ventilazione è prevista più attiva sul mare e settore costiero con probabilità di raffiche in concomitanza con i temporali". Secondo il bollettino emesso dal servizio meteorologico dell'Arpa, sono attesi tra i 5 ed i 10 millimetri di pioggia. Le temperature sono attese in diminuzione, con le massime che oscilleranno tra 23 e 27 °C. Il weekend sarà invece soleggiato, con temperature oscillanti tra 27 e 30 °C. La ventilazione, inizialmente dai quadranti nord-orientali, tenderà ad attenuarsi già nel corso della giornata di sabato. Nei giorni a seguire, informa l'Arpa, "la graduale rimonta di un campo di alta pressione favorirà condizioni di tempo stabile e soleggiato, con temporanei annuvolamenti soprattutto nelle ore pomeridiane sui rilievi appenninici. Temperature in graduale e lento aumento".

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Meteo Roma, scatta l'allerta della protezione civile - Cinque Quotidiano*[Redazione]*

A seguito delle previsioni meteo emesse dal Dipartimento della Protezione Civile in data odierna con indicazione di: precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale specie sui settori orientali e meridionali, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati,??sulla base dei fenomeni previsti, della situazione meteo in atto e dello stato di saturazione del suolo, il Centro Funzionale Regionale ha valutato per il giorno 17 luglio 2020 sulle Zone di Allerta della Regione:CRITICITA IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:ALLERTA GIALLA IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI sulle Zone(Appennino di Rieti),(Roma), E (Aniene),(Bacini Costieri Sud),(Bacino del Liri).E stato altresì diramato un Allertamento del sistema di protezione civile regionale. Per eventuali emergenze contattare il numero verde della Sala Operativa Regionale?? 803555

Unicoop Tirreno più forte del lockdown: 4.000 consegne a domicilio e 40mila euro di spese sospese

[Redazione]

L'anima sociale di Unicoop Tirreno ha espresso il suo massimo durante la piena emergenza Covid-19. La Cooperativa - con sede a Piombino, e presente con 94 punti vendita, 3.800 dipendenti e 600.000 soci in Toscana, Lazio e Umbria - ha attivato servizi rivolti alle persone più colpite nel momento del lockdown e progetti solidali di raccolta fondi. Sono circa 4.000 le spese consegnate a domicilio (senza costi di trasporto) in quattro mesi, alle persone che non potevano uscire da casa, come anziani soli ed disabili. A seguito di un accordo nazionale tra Coop, ANCI (Ass. Naz. Comuni Italiani) e Protezione Civile, Unicoop Tirreno ha siglato protocolli intesa con decine di Onlus e associazioni locali, garantendo l'ingresso prioritario nei supermercati ai volontari che si recavano a fare le spese e rimborsandoli con 5 euro per ogni spesa effettuata, in modo da contribuire alla copertura dei costi di servizio e trasporto. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. La seconda importante iniziativa di solidarietà è stata La Spesa SOS Spesa che invitava soci e clienti a donare 1 o 5 euro alle casse. L'iniziativa è andata avanti fino al 15 giugno, raccogliendo circa 20.000 euro che la Cooperativa ha raddoppiato nel valore a 40.000 euro. Il ricavato verrà trasformato in buona spesa e suddiviso tra le associazioni di volontariato territoriali che, a loro volta, li useranno per fare la spesa ai loro assistiti o per acquistare generi di prima necessità per le mense e gli spacci da loro gestiti.

Emergenza Covid, il 22,5% delle piccole imprese ha realizzato iniziative di solidarietà?

[Redazione]

Tra i segni distintivi delle piccole imprese sono di particolare significato il radicamento nel territorio, offerta di beni e servizi di utilità sociale, l'integrazione sociale e gli atteggiamenti di mutualità e sussidiarietà. Queste caratteristiche della micro e piccola impresa solidale sono emerse distintamente anche nel corso della crisi Covid-19, mettendo in luce una stretta connessione del sistema delle micro e piccole imprese con il territorio in cui operano, come evidenziato dall'analisi dei risultati della survey condotta a fine giugno imprese del manifatturiero, delle costruzioni e dei servizi non commerciali anche sul territorio di Modena e in quello regionale. Nel dettaglio in regione si è rilevato che il 22,5% delle micro e piccole imprese, seppur in situazione di difficoltà nel corso dell'emergenza sanitaria, con il fatturato in caduta libera tra marzo e maggio, si è attivato per supportare la comunità in cui vivono e operano. Di queste imprese, il 28,4% ha partecipato a iniziative per sostenere fasce di popolazione più deboli, il 25,4% ha donato dispositivi di protezione, il 16,4% ha donato prodotti/servizi dell'impresa, la stessa percentuale ha organizzato una raccolta fondi per ospedali/protezione civile della sua zona, il 14,9% ha partecipato a iniziative promosse dall'associazione (es. donazione di respiratori agli ospedali), il 10,4% ha contribuito alla realizzazione di strutture sanitarie per affrontare l'emergenza. A queste si aggiunge un 14,9% di piccoli che ha realizzato altri interventi. Siva da donazioni ad ospedali, protezione civile, Croce rossa, Regione e onlus, alla disponibilità per interventi su pubbliche strutture ospedaliere e di primo soccorso, fino alla distribuzione di alimenti alle Caritas e ad altri enti benefici, solo per fare qualche esempio. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Al di là dell'emergenza, l'orientamento sociale del sistema delle piccole imprese italiane è un fattore strutturale, in condizioni normali, al di fuori dell'emergenza, il vettore più rilevante di connessione delle micro e piccole imprese con il territorio a Modena sono lo sport e le iniziative umanitarie: in particolare le azioni realizzate per il benessere del territorio più diffuse sono, infatti, quelle sportive, che interessano il 29,9% delle imprese attive con iniziative di tipo collettivo sul territorio; una ampia rilevanza si registra anche per le iniziative umanitarie 28,9%, quelle culturali sostenute dal 22,2% e di contrasto alla povertà o al disagio sociale (13,4%). Quote significative realizzano iniziative in campo socio-assistenziale (15,5%), di rigenerazione urbana e/o territoriale (8%) sanitarie (9,2%) e a sostegno di attività scientifiche e formative generali (6,6%).

Allerta maltempo sul reatino dalla mattina del 17 luglio

[Redazione]

[image4][cosea_offerta_promo_estiva_estate_2019_dentro_articoli] Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda mattinata di domani, venerdì 17 luglio, e per le successive 9-12 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da isolate asparse, anche a carattere di rovescio o temporale sui settori orientali e meridionali con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Appennino di Rieti, Aniene, Bacini di Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. [INS::INS] La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. [rietinvetrina_mi_piace_sotto_agli_articoli_1][sabina_universitas][finabruzzo_estate_2020][INS::INS][INS::INS][INS::INS]

Castel Fusano, pineta abbandonata: né rinforzi né droni, solo sporcizia

[Valeria Costantini]

shadow Stampa EmailLa stagione più calda è arrivata e il gioiello più prezioso del litorale capitolino soffoca nel degrado. La Pineta di Castel Fusano stenta a risorgere dalle sue ceneri, dopo i devastanti incendi che hanno sfregiato nel 2017, e attende da allora un piano di sicurezza all'altezza del suo splendore. Tra i viali verdi e i panorami marittimi, si incontrano le immancabili discariche, cumuli di rifiuti ingombranti con vista sulla costa, a pochi passi da turisti e stabilimenti. Lo scenario è desolante sul fronte della via Litoranea, divani, enormi sacchi neri, mobili, materassi ad ogni angolo infestano la macchia mediterranea vincolata. È diventata ormai un punto di raccolta perimondizia all'aria aperta la vecchia vasca anticendio in via del Circuito: tutto ciò che si bonifica dal bosco arriva nello spiazzo e ci resta. Un po' troppo a lungo per non rischiare di trasformarsi in innesco per roghi. Dentro è di tutto: cataste di legna (già date alle fiamme e annerite), quintali tra televisori e frigoriferi, mucchi di ferraglia arrugginiti. Dopo i roghi che nei giorni scorsi sono esplosi da Boccea a Fiumicino all'Ardeatina poi, allarme è alto tra i meravigliosi pini marittimi. erba nella pineta di Ostia è secca, desertificata area dove tre anni fa la mano dei piromani distrusse il patrimonio arboreo. Qualcosa si è fatto per migliorare il piano antincendio a tutela del parco più grande della Capitale, ma ancora molto resta da fare. I pochi giardinieri presenti nel presidio di via Martin Pescatore (quasi tutti a un passo dalla pensione) aspettano ancora i rinforzi promessi dal Comune, ma intanto hanno garantito lo sfalcio dei viali tagliafuoco. Lo scorso giugno la commissione ambiente del Municipio, coordinata da Francesco Vitolo, ha voluto fare il punto sui nodi da risolvere: la buona notizia è che arriva un elicottero dedicato a Castel Fusano. O, meglio, è quello della protezione civile regionale parcheggiato a Ponte Galeria, ma se la giornata è da bollino rosso-fuoco può essere su Ostia in 5 minuti. La vasca di accumulo ha posizionato solo ora il Campidoglio in via del Lido di Castelporziano. '); }L'azione antincendio dall'alto però fa la differenza e si è visto nel 2017 quando i canadair arrivarono sulla Pineta in fiamme solo dopo un'ora dagli inneschi: un ritardo fatale per 100 ettari di verde. anno successivo si corse ai ripari e si stipulò un protocollo triennale a tutela di Castel Fusano, come per gli altri 15 mila ettari della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano: le firme erano della sindaca Virginia Raggi, dei vertici dell'Arma e dell'allora ministro dell'Ambiente Luca Galletti. Annunciarono la lotta agli incendi boschivi, più uomini e mezzi a monitorare enorme parco, oltre a un'opera di recupero ambientale delle aree danneggiate dal fuoco. A parte un albero simbolico piantato a novembre 2017 da Pinuccia Montanari (era assessora capitolina all'Ambiente), la rinascita è più spontanea che altro. A quasi tre anni da quel protocollo saranno invece più esigui i numeri dei carabinieri forestali: i militari di Ostia non avranno molte unità di supporto, perché i colleghi sono impegnati al nord Italia per emergenza Covid. Si parlava anche di monitorare la vasta pineta con i droni: è in ballo un progetto sperimentale che prevede arrivo di tre apparecchi utili a controllare Castel Fusano e gestiti dalla società Leonardo Cyber Security. Tutto, ancora, sulla carta a luglio inoltrato: si farà, forse, a settembre. Il Municipio ha chiesto conto al Campidoglio dei progetti in sospeso sulla pineta, ma da Roma finora non sono arrivate risposte né rinforzi. Sono invece operativi gli Osservatori Ambientali, cittadini volontari del litorale che vigilano sulle aree verdi. Unico del genere a Roma, attivismo civico a tutela di un bene comune.

Coronavirus: 12 nuovi casi positivi in Toscana, 0 deceduti, 10 guariti

[Redazione]

Aggiornamento alle ore 12 di giovedì 16 luglio Sono complessivamente 10.350 i tamponi risultati positivi al test del Coronavirus SARS-CoV-2 coronavirus provetta2 In Toscana sono 10.350 i casi di positività al Coronavirus, 12 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 8.908 (l'86,1% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 382.160, 2.964 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 315, +0,6% rispetto a ieri. Oggi non si registrano decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi, giovedì 16 luglio, sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24/06/2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Dieci dei nuovi dodici casi odierni sono riconducibili a persone rientrate dall'estero. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.225 i casi complessivi ad oggi a Firenze (2 in più rispetto a ieri), 547 a Prato (1 in più), 749 a Pistoia, 1.055 a Massa-Carrara (1 in più), 1.366 a Lucca (1 in più), 942 a Pisa (6 in più), 479 a Livorno, 683 ad Arezzo (1 in più), 429 a Siena, 404 a Grosseto. Sono 471 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Tre in più quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 8 nella Nord Ovest, 1 nella Sud Est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 278 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 403 per 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa-Carrara con 541 casi per 100.000 abitanti, Lucca con 352, Firenze con 319, la più bassa Livorno con 143. Complessivamente, 301 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (stabili rispetto a ieri). Sono 696 (meno 21 rispetto a ieri, meno 2,9%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 445, Nord Ovest 192, Sud Est 59). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 14, (2 in più rispetto a ieri, più 16,7%), di cui 2 in terapia intensiva (1 in meno rispetto a ieri, meno 33,3%). Le persone complessivamente guarite sono 8.908 (10 in più rispetto a ieri, più 0,1%): 147 persone clinicamente guarite (meno 16 rispetto a ieri, meno 9,8%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.761 (più 26 rispetto a ieri, più 0,3%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.127 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 414 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 172 a Massa-Carrara, 143 a Lucca, 90 a Pisa, 61 a Livorno, 49 ad Arezzo, 33 a Siena, 24 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità a questo indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19

Maltempo, avviso Prociv per venerdì

[Redazione]

Previsto maltempo nella zona centrale dell'Italia: scatta allerta gialla anche per Umbria. Condividi questo articolo su Home Dal territorio [banner-umbria-on] 17 Lug 2020 00:19 Nuovo avviso del dipartimento nazionale della Protezione civile per il maltempo. Scatta allerta gialla per diverse regioni, tra le quali l'Umbria: Un'ampia area depressionaria, posizionata su gran parte del continente europeo, tende a scendere verso l'Italia, causando instabilità diffusa, con fenomeni che venerdì saranno più intensi sulla fascia adriatica e su parte delle regioni del centro. [bollettino-protezione-civile-300x163] Le previsioni. L'avviso prevede dalle prime ore di venerdì precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sull'Emilia-Romagna, specie settentrionale e orientale, in estensione dal mattino, su Marche, Toscana, Abruzzo, Molise e Lazio, specie sui settori orientali e meridionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto e previsti, è stata valutata allerta gialla gran parte di Emilia-Romagna, Toscana e Lazio, sugli interi territori di Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata. Condividi questo articolo su

Alpini Terni, Pagliacci donano defibrillatore

[Redazione]

Il presidente Alessandro Rossi: Svolgono un intensa attività di Protezione civile nel nostro territorio e durante emergenza Covid hanno sostenuto la popolazione anziana. Condividi questo articolo su Home Altre notizie [banner-umbria-on] 16 Lug 2020 13:11 Buona notizia per il Gruppo Alpini Valle Umbra di Terni. I volontari da oggi hanno a disposizione un defibrillatore: a donarlo sono stati i I Pagliacci di Alessandro Rossi nell'ambito della campagna in corso per dotare dello strumento le scuole e associazioni cittadine. L'impegno. Svolgono un intensa attività il commento di Rossi di Protezione civile nel nostro territorio. Molti di loro sono operatori sanitari e, durante emergenza Covid, hanno svolto un'importante azione di sostegno alla popolazione anziana. Il Gruppo Alpini ha collaborato con il Comune nella distribuzione di generi alimentari alle famiglie bisognose, oltre a consegnare tablet e computer agli studenti per consentirgli di seguire la didattica a distanza e dare mascherine/dispositivi di protezione alle residenze sanitarie protette. Infine i volontari si sono mossi per garantire il controllo dei passeggeri alla stazione ferroviaria e nel supportare i plessi scolastici in occasione della Maturità. Condividi questo articolo su

Scuola: il grazie del sindaco a docenti, famiglie e alunni

[Giovanni De Franceschi]

Il sindaco Cecilia Cesetti Per gli auguri di buone e meritate vacanze, scolastiche il sindaco Cecilia Cesetti ha voluto indirizzare una lettera di congratulazioni e ringraziamento al dirigente scolastico Natascia Cimini, ai docenti, al personale Ata, ai genitori, alle famiglie e agli alunni dell'istituto comprensivo Giovanni XXIII di Mogliano. Il sindaco esprime il più sentito ringraziamento alla dirigente scolastica per la gratitudine espressa nei confronti dell'istituzione comunale e della Protezione civile in relazione alla consegna dei dispositivi tecnologici, che la scuola ha messo a disposizione dei propri alunni, rendendo effettiva e inclusiva azione diffusa della didattica a distanza. Un grazie sentito è rivolto ai docenti, che hanno lavorato dimostrando a tutta la comunità moglianese il loro grande valore come persone e come educatori ha scritto il primo cittadino mettendo in campo una immediata ed efficiente organizzazione didattica del tutto nuova, mai sperimentata prima ora, e aderendo alla proposta dell'amministrazione di valorizzare gli elaborati degli alunni pubblicati nei mesi di aprile, maggio e giugno nella pagina Facebook del Comune. La scuola non si è mai fermata anche grazie al continuo servizio svolto dal Personale Ata, cui va il mio personale riconoscimento per aver collaborato in sinergia con il Comune e con la Protezione civile al fine di consentire ad ogni alunno di mantenere viva la relazione con la scuola. Ai genitori e alle famiglie riconosco il merito di aver saputo affrontare il difficile periodo del lockdown e di averlo superato insieme ai ragazzi uscendone cresciuti sotto il profilo umano, culturale, sociale e familiare. Grazie di cuore ai ragazzi dell'Istituto comprensivo Giovanni XXIII per la pazienza dimostrata, per aver superato in modo esemplare le difficoltà dei mesi scorsi, trasformando concretamente la difficoltà in opportunità. Molti elaborati prodotti dagli alunni per la prima volta hanno potuto raggiungere le case dei cittadini moglianesi e dimostrare lo straordinario impegno, la costante partecipazione, la competenza acquisita in molti ambiti da parte di ciascun alunno. A tutto il mondo della scuola moglianese auspico vivamente un rientro sereno alla ripresa dell'attività didattica a settembre, per la quale stiamo lavorando quotidianamente al fine di garantire tutte le misure di prevenzione al contagio Covid-19. Colgo l'occasione per augurare a tutti un'estate serena e vacanze di meritato riposo.

Coronavirus, bollettino del 16 luglio: aumentano decessi (20), superata quota 35.000. 12.473 positivi, 196.246 guariti

[Redazione]

I numeri del ministero della salute Coronavirus, bollettino del 16 luglio: aumentano decessi (20), superata quota 35.000. 12.473 positivi, 196.246 guariti di Paolo Padoin - giovedì, 16 Luglio 2020 18:30 - Cronaca, Economia, Politica, Salute e benessere [focolaio] ROMA Sono venti le persone decedute da ieri per il coronavirus. E quanto emerge dai dati aggiornati della Protezione civile. Il numero delle vittime sale dunque a 35.017. Sono -20 i positivi attuali al coronavirus e il totale, rispetto a ieri, scende a 12.473. Il numero dei guariti e dimessi sale a 196.246, +230 rispetto a ieri. Risalgono i contagi da coronavirus: rispetto a ieri il numero dei casi è in aumento (+230) e il numero totale sale così a 243.736. Diminuiscono i ricoverati (-47) e le persone in terapia intensiva (-4): i primi, complessivamente, scendono a 750 mentre le seconde sono 53. In totale sono 11.670 le persone in isolamento domiciliare. Sono 50.432 i tamponi in più di ieri, il totale sale così a 6.103.492. Da quanto emerge dai dati aggiornati sull'emergenza coronavirus i casi testati sono 3.663.596. Condividi: Twitter Facebook Mi piace: Mi piace Caricamento...

Maltempo Toscana: codice giallo per temporali e piogge per venerdì 17 luglio

[Redazione]

Venerdì 17 col maltempodi Redazione - giovedì, 16 Luglio 2020 14:37 - Cronaca, Economia[temporali]FIRENZE La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana diFirenze segnala per venerdì 17 luglio un codice giallo su tutte le aree dellaMetrocittà, per rischio idrogeologico e temporali. Previsti locali temporali diforte intensità, associati a colpi di vento e grandine. In occasione deifenomeni più intensi si raccomanda ai cittadini massima prudenza alla guida eattenzione nellosvolgere le attività all aperto.Condividi: Twitter Facebook Mi piace:Mi piace Caricamento...

Bomba d'acqua a Palermo, automobilisti in fuga a nuoto. Ancora disperse due persone bloccate in un'auto sommersa

Ricerche delle squadre dei vigili del fuoco ancora in corso. Salvini: Orlando pensa solo agli immigrati. Il sindaco: Piogge non previste

[Redazione]

Alluvione a Palermo, cosa ha causato il disastro: la spiegazione del meteorologoE' andato avanti per tutta la notte il lavoro delle squadre dei vigili del fuoco che stanno prosciugando dall'acqua il sottopasso della circonvallazione di Palermo, all'altezza dell'ex Motel Agip, alla ricerca di eventuali dispersi dopo la bomba d'acqua che ieri pomeriggio si è abbattuta sulla città. Secondo quanti ha riferito un testimone due persone sarebbero rimaste intrappolate all'interno di un'auto completamente sommersa dall'acqua, anche se fino ad ora agli organi di polizia non è stata presentata alcuna denuncia di scomparsa.Palermo il giorno dopo il nubifragio: le auto intrappolate dal fangoll "giallo" potrà essere risolto solo in seguito al dragaggio completo dell'acqua e all'ispezione delle auto. Un'intervento che, nonostante il lavoro delle idrovore ad alta portata trasportate sul posto, richiederà "almeno altre tre quattro ore" ha dichiarato il comandante provinciale dei vigili del fuoco di Palermo Agatino Carrolo, che sta coordinando le operazioni nella zona dell'allagamento in viale Regione Siciliana.Alluvione Palermo, le immagini choc: la strada è un fiume di fango che inghiotte tutto: salve solo le auto sul cavalcaviaCosa è successo Ieri mattina i subacquei pescavano nel mare placido di Palermo insieme con i bagnanti, sotto un cielo azzurro attraversato da poche nuvole. Nel pomeriggio i sommozzatori (dei vigili del fuoco, questa volta) si immergevano nelle strade della città per liberare gente intrappolata nelle macchine dopo una bombaacqua spaventosa che nessuno aveva segnalato. Non pioveva così a luglio a Palermo dal 1797, con 135 millimetri di acqua caduti in poche ore. Due i dispersi, un uomo e una donna, annegati nella propria macchina dentro il sottopassaggio di via Leonardo da Vinci, appena fuori dal centro residenziale della città. Secondo la testimonianza di un camionista, lui aveva tentato di uscire ed è stato travolto dall'acqua, lei è rimasta nell'auto completamente sommersa. Ma alle nove di sera i pompieri erano ancora al lavoro per trovare i due corpi, intorno un tappeto di macchine a galleggiare.Bomba d'acqua a Palermo, le auto affondano sulle strade allagateDieci bambini, uno dei quali di nove mesi, sono stati ricoverati sempre a Palermo per un inizio di ipotermia dopo essere rimasti intrappolati nella macchina in un sottopasso allagato. Si trovavano con i genitori quando sono stati sorpresi dal nubifragio. In mezza città scene di panico: strade trasformate in fiumi in piena, automobili sommerse e trascinate dalla corrente, vigili del fuoco sui canotti, gente a nuoto per salvarsi e per salvare altri in difficoltà, bambini portati in spalla, passeggeri in preda al panico sugli autobus.Maltempo a Palermo, l'interno dell'autobus è invaso dall'acquaDavvero surreale questo 15 luglio per Palermo, il giorno del Festino, la celebrazione religiosa e profana di Santa Rosalia, la patrona che secondo la tradizione liberò la città dalla peste nel Seicento. Corteo diventato negli anni un grande happening con 600 mila presenze, quest'anno annullato per le misure di prevenzione contro il Covid-19. Grande delusione per la città, che al posto dei fuochiartificio si è trovata sotto il cielo squarciato dai fulmini. Poi la pioggia, torrenziale, dalle quattro alle sei del pomeriggio, e pure la grandine.Palermo, un ragazzo si tuffa per salvare una donna e il suo bambinoÈ iniziata la fuga dalle spiagge e dai litorali. In città i centralini della polizia e dei vigili del fuoco sono impazziti: quasi duecento le chiamate di automobilisti intrappolati per strada, ma anche di cittadini che segnalavano allagamenti in casa, alberi caduti, grondaie pericolanti. Una giovane rimasta bloccata in via Imera, una strada che corre su una depressione naturale non lontano dalla Cattedrale di Palermo, è stata salvata da due squadre dei vigili del fuoco, e con molta fatica. Per fortuna era riuscita ad arrampicarsi sul tetto della macchina, tutta sommersa. Città paralizzata dal traffico.Bombe d'acqua in Sicilia, l'ironia dei palermitani su i social dal Titanic alla gara di nuotoImmane le polemiche: A furia di pensare solo agli immigrati, il sindaco Orlando dimentica i cittadini di Palermo: basta un temporale e la città finisce sott'acqua, per non parlare delle bare accatastate

al cimitero dei Rotoli, attacca il leader della Lega Matteo Salvini. Si scatenano le accuse sui social: Serve la manutenzione delle strade e delle fognature. Ma la bomba acqua, ribatte il sindaco, non era prevista né prevedibile. La pioggia più violenta nella storia della città almeno dal 1790 dice Orlando - pari a quella che cade in un anno. Una pioggia che nessuno, nemmeno i meteorologi che curano le previsioni nazionali, avevano previsto, tanto che nessuna allerta di Protezione civile era stato emanato per la nostra città. Se l'allerta fosse stata diramata, sarebbero state attivate le procedure ordinarie che, pur nella straordinarietà degli eventi di oggi, avrebbero potuto mitigare i rischi. Ma non è il momento della polemica che lascio ad altri, anche perché so bene che la Protezione civile opera con grande professionalità basandosi su previsioni metereologiche fatte da altri e che oggi evidentemente nessuno poteva fare con accuratezza. In queste momenti tutta la macchina comunale è impegnata per affrontare questa emergenza non annunciata al massimo dell'impegno e della professionalità mentre attendiamo con apprensione che i vigili del fuoco ci diano notizie sulle persone che ancora al momento risultano disperse e siamo vicini ai loro familiari. La tempesta in Sicilia trasforma le strade di Catania in fiumi. Ma è tutta la Sicilia che ha pagato un prezzo alto: a Catania pioggia torrenziale, e in tutta la Sicilia campagne letteralmente sommerse dall'acqua. Le già devastate strade interne denuncia Coldiretti - impediscono di raggiungere le aziende agricole, danni anche alle strutture, ma per la quantificazione bisognerà aspettare i prossimi giorni con un sopralluogo nelle aziende. La pioggia ha distrutto il raccolto di grano per chi non aveva ancora trebbiato e la paglia nelle campagne.

Coronavirus, in Toscana 12 nuovi casi e 10 guariti. Zero decessi

[Redazione]

Share: Facebook TwitterImmagine articolo - ilsitodiFirenze.itIn Toscana salgono a 10.350 i casi di positività al Coronavirus da inizioepidemia, 12 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispettoal totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungonoquota 8.908 (l 86,1% dei casi totali).I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 382.160, 2.964 in più rispetto a ieri.Gli attualmente positivi sono oggi 315, +0,6% rispetto a ieri. Oggi non si registrano nuovi decessi.Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste dellaProtezione Civile Nazionale - relativi all andamento dell epidemia in regione.Dieci dei nuovi dodici casi odierni sono riconducibili a persone rientratedall estero. Si ricorda che a partire dal 24/06/2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì inbase alla provincia di residenza o domicilio.Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto aieri. Sono 3.225 i casi complessivi ad oggi a Firenze (2 in più rispetto aieri), 547 a Prato (1 in più), 749 a Pistoia, 1.055 a Massa-Carrara (1 in più),1.366 a Lucca (1 in più), 942 a Pisa (6 in più), 479 a Livorno, 683 ad Arezzo(1 in più), 429 a Siena, 404 a Grosseto. Sono 471 i casi positivi notificati inToscana, ma residenti in altre regioni.Tre in più quindi i casi riscontrati oggi nell Asl Centro, 8 nella Nord Ovest,1 nella Sud Est.La Toscana si conferma al 10 posto in Italia come numerosità di casi(comprensivi di residenti e non residenti), con circa 278 casi per 100.000abitanti (media italiana circa 403 per100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa-Carrara con 541 casi per 100.000abitanti, Lucca con 352, Firenze con 319, la più bassa Livorno con 143.Complessivamente, 301 persone sono in isolamento a casa, poiché presentanoosintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi(stabili rispetto a ieri).Sono 696 (meno 21 rispetto a ieri, meno 2,9%) le persone, anch esse isolate, insorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASLCentro 445, Nord Ovest 192, Sud Est 59).Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sonocomplessivamente 14, (2 in più rispetto a ieri, più 16,7%), di cui 2 in terapiaintensiva (1 in meno rispetto a ieri, meno 33,3%).Le persone complessivamente guarite sono 8.908 (10 in più rispetto a ieri, più0,1%): 147 persone clinicamente guarite (meno 16 rispetto a ieri, meno 9,8%),divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni clinicheassociate all infezione e 8.761 (più 26 rispetto a ieri, più 0,3%) dichiarateguarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppiotampone negativo.Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.127 i deceduti dall inizio dell epidemia così ripartiti: 414 aFirenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 172 a Massa-Carrara, 143 a Lucca, 90 a Pisa,61 a Livorno, 49 ad Arezzo, 33 a Siena, 24 a Grosseto, 8 persone sono decedutesul suolo toscano ma erano residenti fuori regione.Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente)per Covid-19 è di 30,2 per 100.000 residenti contro il 58,0 per 100.000 dellamedia italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso dimortalità più alto si riscontra a Massa-Carrara (88,3 per 100.000), Firenze(40,9 per 100.000) e Lucca (36,9 per 100.000), il più basso a Grosseto (10,8per100.000).Articoli Correlati: Coronavirus, in Toscana 8 nuovi casi. 4 guariti e 2 decessi

Il finanziamento nell'ambito della campagna Antincendio Boschivo 2020

Dalla Regione 6.700 euro per la Protezione civile di Cerveteri

[Redazione]

LA NOTIZIA Il finanziamento nell'ambito della campagna Antincendio Boschivo 2020 CERVEIERI - 11 gruppo comunale di Protezione civile di Cerveteri si aggiudica 6,700 euro dalla Regione Lazio per la campagna A1B - Antincendio Boschivo 2020. Mi complimento con il nostro funzionario Renato Bisegni - hadetto il sindaco Pascucci - sempre più colonna portante dell'attività del gruppo di Protezione Civile di Cerveteri. Grazie al suo ottimo lavoro siamo riusciti ad aggiudicarsi questo importante contributo, che supera di quasi 2mila euro i fondi ottenuti lo scorso anno, quando dalla Regione ne prendemmo 5mila. Saranno utilizzati per l'acquisto di tutta quella attrezzatura necessaria per affrontare gli incendi che soprattutto in estate si propagano nel territorio e nelle zone di campagna. -tit_org-

Latina, dopo il gran caldo la pioggia

[Redazione]

LATINA Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda mattinata di domani, venerdì 17 luglio, e per le successive 9-12 ore, si prevedono sul Lazio precipitazioni da isolate asparse, anche a carattere di rovescio o temporale sui settori orientali e meridionali con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. [INS::INS] Il Centro Funzionale Regionale si specifica ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Appennino di Rieti, Aniene, Bacini di Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto.

Montemurlo si dota di 19 nuove telecamere: serviranno per controllare incidenti, atti vandalici e abbandono rifiuti FOTO

[Redazione]

[vespi-cala]È stato inaugurato questa mattina il nuovo sistema di videosorveglianza del Comune di Montemurlo. Una rete che in totale, al momento, conta 34 occhielettronici in grado di monitorare ed avere il pieno controllo sulle principali arterie viarie cittadine e sulle zone più sensibili e frequentate della città (piazze, giardini, scuole, municipio ecc..). Questa mattina sono state attivate 19 nuove telecamere, installate da Telecom (attraverso affidamento con gara Consip) e collegate con la fibra ottica alla sala operativa della polizia municipale di via Toscanini da Estracom. Altre quattro telecamere (due in via Deledda che controlleranno la scuola media e il bocciodromo, e due in via Palarciano a Oste) entreranno in funzione a breve, non appena saranno conclusi i lavori di allacciamento alla rete elettrica. Attiva anche una telecamerabile, che durante il periodo del lockdown ha consentito di risalire al responsabile di uno scarico abusivo di rifiuti. [centrale-operativa-montemurlo-municipale] A Montemurlo ci sono 19 nuovi occhi che vigilano sulla sicurezza dei cittadini. Le telecamere rappresentano un altro tassello fondamentale per il potenziamento della sicurezza urbana - sottolinea il sindaco Simone Calamai - Sitratta di strumenti preziosi per contrastare nel modo più efficace l'illegalità, i vandalismi, gli sversamenti illegali di rifiuti. Con Estracom inoltre stiamo portando avanti vari progetti per ampliare le dotazioni tecnologiche presenti sul territorio e fare così di Montemurlo una città sempre più smart. La creazione di questo importante sistema di video sorveglianza ha visto l'impiego di risorse pubbliche pari a 150 mila euro (di cui 20 mila euro di contributi della Regione Toscana e 30 mila del Ministero degli Interni, i restanti sono fondi comunali), mentre il canone annuo per il collegamento in fibra è pari a 30 mila euro. Le telecamere del Comune di Montemurlo sono tutte connesse da Estracom in fibra attraverso la tecnologia FTTH dedicata Fiber to the Home (cioè letteralmente fibra fino a casa) che permette di avere immagini ad alta definizione con la possibilità di produrre analisi dei video e di ottenere ingrandimenti o zoom su dettagli di interesse. Tutti i dati raccolti dalle telecamere arrivano al database centrale e possono essere scaricati e utilizzati in caso di necessità, come ad esempio in caso di incidenti o altri reati commessi sul territorio e dunque trasmessi ai Carabinieri della Tenenza di Montemurlo o alle altre forze di polizia. Le 19 nuove telecamere vanno a integrare il sistema di controllo del territorio e ci permetteranno di monitorare e prevenire fenomeni odiosi come gli atti di vandalismo, che interessano vari giardini pubblici aggiunge l'assessore alla polizia municipale, Valentina Vespi. [calamai-vespi-niccolai-grossi] Le nuove 19 telecamere, attivate stamattina, vanno a coprire nove zone diverse del territorio: la rotatoria di via Berlinguer/via Rosselli / via Scarpellini (attive 4 telecamere), la rotatoria tra la via Rosselli e via Montalese di fronte al municipio (4 telecamere attive), piazza Don Milani (4 telecamere presenti al Centro Giovani, parcheggio lato nord e lato sud, rotatoria con via Montalese), via Deledda (due telecamere), il giardino di via Palarciano/ via Venezia (due telecamere) a Oste, piazza Amendola a Oste (una telecamera lato fontanello), rotatoria con via Galceti, la rotatoria di Bagnolo tra via Berlinguer e via Di Vittorio via Pier della Francesca (2 telecamere lato supermercato Carrefour e lato Penny Market), via Labriola (2 telecamere lato rotatoria via Montalese e lato sud) a Bagnolo (zona piazzetta Bini) e giardini Il piccolo principe (piazza della Costituzione). Il nuovo sistema di video sorveglianza rispetta il General Data Protection Regulation, la nuova legge europea sulla privacy dei dati, con la cifratura delle immagini lungo il percorso di trasmissione e le immagini conservate secondo le indicazioni di legge per sette giorni. L'impianto realizzato da Estracom consente di avere la piena sicurezza, perché è chiuso agli accessi esterni ed utilizza una rete dedicata. spiega il direttore generale di Estracom, Fabio Niccolai. Un sistema di sicurezza integrata altamente performante e innovativo con compatibilità tecnica per lo scambio di informazioni con le altre forze di polizia e i Comuni vicini. I servizi digitali possono aumentare davvero la qualità della vita dei cittadini come ci ha dimostrato il Covid negli ultimi mesi. Solo alcuni agenti del Comando di via Toscanini avranno accesso al database delle immagini e ogni collegamento degli

operatori con il sistema sarà tracciato. La rete creata da Estracom sarà espandibile in ogni momento e rispetta a pieno le linee guida della circolare Minniti per il potenziamento della sicurezza urbana in chiave integrata, infatti, i dati raccolti potranno essere scambiati e aiutare le indagini delle altre forze dell'ordine, dei Comuni vicini e della protezione civile, come di fatto già avviene con il sistema di rilevazione targhe dei varchi. Il sistema è già predisposto per il collegamento diretto con la Tenenza dei Carabinieri di Montemurlo, che già accede al sistema di lettura targhe dei varchi. Il progetto della videosorveglianza è stato curato dall'ispettore Stefano Grossi della Polizia Municipale che dice: Oggi si conclude un percorso che è andato avanti per fasi successive e ha visto installazione di varie dotazioni di sicurezza (i varchi, il controllo del passaggio con il rosso ecc..) e ne inizia un altro per il mantenimento della rete di sicurezza di video sorveglianza, che potrà dare davvero un valido contributo alle indagini in caso di incidenti, ricerca veicoli, viabilità. Le nuove telecamere vanno ad aggiungersi a quelle con tecnologia dome (cioè con visuale rotante) presenti alla scuola primaria di Morecci, che entro il 2020 saranno sostituite con due nuove telecamere a visuale fissa, mentre alle altre due telecamere di videosorveglianza anti-vandalismi saranno posizionate a breve al giardino Il Piccolo Principe di piazza della Costituzione a Montemurlo. Sono inoltre già presenti e attive due telecamere sulla via Rosselli nei pressi della rotatoria con via Moro via Pertini (gli occhi elettronici hanno ripreso due diversi incidenti, investimento di un pedone e la perdita di controllo del mezzo di un motociclista) e sul semaforo di via Montalese all'incrocio con via Deledda. In quest'ultimo caso il sistema visto, per la rilevazione del passaggio con il rosso, è integrato da un'ulteriore telecamera wireless, che ha già permesso di ricostruire la dinamica dell'investimento di un pedone. La videosorveglianza inoltre va integrata con il sistema di riconoscimento targhe, gli otto varchi posti agli ingressi della città, che potenziano e migliorano la copertura e il tracciamento delle situazioni di criticità. Proprio a fine aprile i varchi consentirono di rintracciare una giovane automobilista di nazionalità cinese che aveva perso il controllo dell'auto, abbattendo numerosi pioli della pista ciclo-pedonale di via Montalese a Bagnolo.

Facebook Twitter WeChat WhatsApp Google Gmail Condividi

Protezione civile, allerta meteo gialla per criticità idrogeologica e temporali dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani

Sito ufficiale del Comune di Ravenna

[Officine Digitali]

Dalla mezzanotte di oggi, giovedì 16 luglio, alla mezzanotte di domani, venerdì 17 luglio, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 52, per criticità idrogeologica e per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi (se si allaga la golenza il capanno deve essere evacuato); prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovino allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati.

Protezione civile: entro il 10 agosto le domande di contributo per i danni agli immobili privati causati dal maltempo di fine ottobre 2018

[Redazione]

giovedì, 16 luglio 2020, 16:45 Fra il 28 e il 30 ottobre 2018 la Versilia, come molte altre parti d'Italia, fu investita da una forte ondata di maltempo che provocò pericoli e forti disagi. I privati cittadini che in quella circostanza subirono danni agli immobili di proprietà hanno diritto adesso a un contributo. Lo rende noto la Protezione civile del Comune di Seravezza che sul sito web dell'ente ha già reso disponibili i moduli per la presentazione delle domande. Gli interessati hanno tempo fino al 10 agosto per far pervenire le richieste, da indirizzare all'Ufficio protocollo del Comune via posta elettronica certificata. I contributi sono erogati dalla Regione Toscana, che ha deliberato uno stanziamento ad hoc di circa 980 mila euro. La Protezione civile comunale ricorda che sono ancora aperti i termini della ricognizione dei danni subiti dai privati e dalle attività economiche a seguito dell'ondata di maltempo del novembre 2019. Le domande di contributo dovranno essere inoltrate al Comune via posta elettronica certificata entro il 7 agosto 2020. I relativi moduli sono disponibili anch'essi sul sito web del Comune.

Maltempo: violento nubifragio, Prefetto Palermo convoca unità di crisi

[Redazione]

Palermo, 15 lug. (Adnkronos) - Il Prefetto di Palermo Giuseppe Forlani ha convocato l'unità di crisi per fare fronte alle conseguenze del violento nubifragio che si è abbattuto su Palermo. Al momento sono ancora due le persone disperse che vengono cercate dai sommozzatori dei Vigili del fuoco. Presente anche la Protezione civile.

Coronavirus: 12 nuovi casi, nessun decesso, 10 guariti in più rispetto a ieri

[Redazione]

Dieci dei nuovi dodici casi odierni sono riconducibili a persone rientrate dall'estero. Coronavirus: 12 nuovi casi, nessun decesso, 10 guariti in più rispetto a ieri. Covid (fonte foto Regione Toscana). In Toscana sono 10.350 i casi di positività al Coronavirus, 12 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 8.908 (l'86,1% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 382.160, 2.964 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 315, +0,6% rispetto a ieri. Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Dieci dei nuovi dodici casi odierni sono riconducibili a persone rientrate dall'estero. Si ricorda che a partire dal 24/06/2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.225 i casi complessivi ad oggi a Firenze (2 in più rispetto a ieri), 547 a Prato (1 in più), 749 a Pistoia, 1.055 a Massa-Carrara (1 in più), 1.366 a Lucca (1 in più), 942 a Pisa (6 in più), 479 a Livorno, 683 ad Arezzo (1 in più), 429 a Siena, 404 a Grosseto. Sono 471 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Tre in più quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 8 nella Nord Ovest, 1 nella Sud Est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 278 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 403 per 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa-Carrara con 541 casi per 100.000 abitanti, Lucca con 352, Firenze con 319, la più bassa Livorno con 143. Complessivamente, 301 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (stabili rispetto a ieri). Sono 696 (meno 21 rispetto a ieri, meno 2,9%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 445, Nord Ovest 192, Sud Est 59). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 14, (2 in più rispetto a ieri, più 16,7%), di cui 2 in terapia intensiva (1 in meno rispetto a ieri, meno 33,3%). Le persone complessivamente guarite sono 8.908 (10 in più rispetto a ieri, più 0,1%): 147 persone clinicamente guarite (meno 16 rispetto a ieri, meno 9,8%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.761 (più 26 rispetto a ieri, più 0,3%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.127 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 414 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 172 a Massa-Carrara, 143 a Lucca, 90 a Pisa, 61 a Livorno, 49 ad Arezzo, 33 a Siena, 24 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,2 per 100.000 residenti contro il 58,0 per 100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa-Carrara (88,3 per 100.000), Firenze (40,9 per 100.000) e Lucca (36,9 per 100.000), il più basso a Grosseto (10,8 per 100.000). Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità a questo indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19 16/07/2020 16.02 Regione Toscana

Toscana. Codice giallo per pioggia e temporali dalle 11 alle 20 di venerdì 17 luglio*[Redazione]*

Già dal pomeriggio e in particolare sulle zone interne e l'Appennino, piogge e temporali anche forti. Codice giallo per pioggia e temporali. Tempo sempre più instabile nella giornata di oggi che porterà, già dal pomeriggio e in particolare sulle zone interne e l'Appennino, piogge e temporali anche forti. Dalla tarda mattinata di domani, venerdì 17 luglio, la possibilità di rovesci e temporali sparsi dalle zone appenniniche si estenderà gradualmente al resto della regione (in particolare le zone interne) nel corso del pomeriggio. Le precipitazioni potranno essere più significative nelle zone appenniniche, Colline Metallifere e intorno all'Amiata dove potranno anche verificarsi episodi intensi. Possibili anche grandinate e raffiche di vento. I fenomeni dovrebbero attenuarsi nel tardo pomeriggio. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emanato un codice giallo valido a partire dalle 11 e fino alle 20 di domani venerdì 17 luglio. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/allertameteo> 16/07/2020 13.45 Regione Toscana

Covid 14/7 - Nessun morto in regione, a Reggio un nuovo tampone positivo - Nell'area di Bologna totale 5.503 contagiati

[Redazione]

Covid 14/7 Nessun morto in regione, a Reggio un nuovo tampone positivo Nell'area di Bologna totale 5.503 contagiati 14/7/2020 Oggi Reggio Emilia registra solo un nuovo caso di tampone positivo, di comune di Rolo, e ancora nessun decesso legato al Covid. Zero decessi anche nel resto della regione, dove si registrano in totale 18 nuovi positivi, di cui 5 a Ferrara e 5 a Ravenna. Nell'area metropolitana di Bologna il totale dei contagiati raggiunge la cifra record di 5.505. IL RESOCONTO DELL'AUSL DI REGGIO DEL 14 LUGLIO TAMPONI POSITIVI 1 a Rolo Totale 5004 TERAPIA INTENSIVA 0 ISOLAMENTO DOMICILIARE 1 Totale 174 RICOVERO NON INTENSIVA 25 GUARITI CLINICAMENTE TOTALI 69 GUARITI CON DOPPIO TAMPONE NEGATIVO 4278 IL BOLLETTINO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA DEL 14 LUGLIO 14/7/2020 Dall'inizio dell'epidemia da Coronavirus, in Emilia-Romagna si registrano 28.989 casi di positività, 18 in più rispetto a ieri, di cui 9 persone asintomatiche individuate nell'ambito delle attività di contact tracing screening regionali. La maggior parte dei nuovi contagi sono riconducibili a focolai o a casi già noti. I tamponi effettuati da ieri sono 3.985, per un totale di 558.766. A questi si aggiungono anche 1.520 test sierologici. I guariti salgono a 23.548 (+37): 81,2% dei contagiati da inizio crisi. I casi attivi, cioè il numero di malati effettivi, a oggi sono 1.170 (19 in meno di ieri). Non si registrano decessi in tutto il territorio regionale. Le persone in isolamento a casa, ovvero quelle con sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi, sono complessivamente 1.073, 14 in meno rispetto a ieri, il 91,7% di quelle malate. Restano 9 i pazienti in terapia intensiva, mentre quelli ricoverati negli altri reparti Covid scendono a 88 (-5 rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite salgono quindi a 23.548 (+37 rispetto a ieri): 217 clinicamente guarite, divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione, e 23.331 quelle dichiarate guarite a tutti gli effetti perché risultate negative in due test consecutivi. Questi i nuovi casi di positività sul territorio, che si riferiscono non alla provincia di residenza, ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi: 4.567 a Piacenza (invariato), 3.729 a Parma (+1), 5.015 a Reggio Emilia (ma 5.005 secondo i dati Ausl, comunque +1 rispetto a ieri), 4.016 a Modena (+1), 5.098 a Bologna (+2, di cui 1 nel comprensorio di Imola. Tuttavia il totale dei contagiati nell'area metropolitana è di 5 mila 503, compresi i 405 di Imola); 1.054 a Ferrara (+5); 1.093 a Ravenna (+5), 965 a Forlì (invariato), 820 a Cesena (invariato) e 2.227 a Rimini (+3). I CONTAGIATI AL 14 LUGLIO: LA CLASSIFICA DEL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE [aggiornare]

Roveschi e temporali, allerta gialla da domani

[Redazione]

Roma Maltempo, allerta meteo dalla tarda mattinata di domani e per dodici ore, dalla protezione civile del Lazio. Criticità idrogeologica gialla per temporali su Appennino di Rieti, Roma, Aniene, costa sud e Liri. Il centro funzionale regionale fa sapere dalla protezione civile del Lazio che il dipartimento della protezione civile ha emesso oggi l'avviso di condizioni meteo avverse, con indicazione che dalla tarda mattinata di domani, venerdì 17 luglio, e per le successive 9-12 ore, si prevedono sul Lazio. Precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sui settori orientali e meridionali con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Il centro funzionale regionale ha effettuato la valutazione dei livelli di allerta-criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Appennino di Rieti, Aniene, Bacini di Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La sala operativa permanente della regione Lazio ha diramato l'allertamento del sistema di protezione civile regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di protezione civile alle quali la sala operativa regionale garantirà costante supporto. Condividi la notizia: Tweet 16 luglio, 2020

Coronavirus, in Italia salgono ancora i contagi

[Redazione]

Sono 230 i nuovi contagiati da Covid nelle ultime 24 ore in Italia, in aumento rispetto ai 162 di mercoledì. Le vittime sono invece 20, anch'esse in aumento dopo le 13 di mercoledì. I casi totali salgono a 243.736, i morti arrivano oltre la soglia dei 35 mila (35.017 per la precisione). I dati sono stati pubblicati sul sito della Protezione civile. Gli attualmente positivi sono ora 12.473 (-20), i guariti 196.246 (-230). (Visitato 204 volte, 204 visite oggi)

Torna al Passetto la `pulizia dei fondali`, iniziativa promossa dal Komaros Sub

[Redazione]

passetto 3' di lettura Ancona 16/07/2020 - Sabato 18 luglio si svolgerà la pulizia dei fondali Passetto 2020, in caso di mare mosso la manifestazione si terrà sabato 25 luglio. Rinvio all'anno prossimo il Miglio del Passetto Il Passetto è la spiaggia storica degli anconetani. Qui nel secolo scorso i pescatori anconetani hanno scavato le grotte all'interno della rupe rocciosa per conservarvi barche ed attrezzature da pesca. Trascurato per decenni e con chiari segni di incuria il Passetto, nonostante i continui sfregi che subisce dai vandali e dagli ubriachi notturni, vuole tornare ad essere la spiaggia degli anconetani, al pari della più modaiola baia di Portonovo. Dallo scorso anno il Passetto è stato anche inserito nei luoghi del cuore di ItaliaNostra. L'iniziativa promossa dal Komaros Sub di Ancona, che da sempre cura e tutela il mare in generale e quello sotto casa in particolare, è rivolta a tutti gli amanti del mare ed in primo luogo ai subacquei sportivi, alle associazioni dei Grottaroli ed ai frequentatori delle scogliere del Passetto. Ogni subacqueo obbligato o appassionato di sport nautici dovrebbe impegnarsi a mantenere pulito il mare ed i fondali, come fossero la propria casa. Il Komaros Sub di Ancona, affiliata alla FIPSAS, che è associazione di protezione ambientale e di protezione civile, organizza per il QUINDICESIMO anno la manifestazione Pulizia dei fondali Passetto 2020, una iniziativa cui hanno aderito e dato la loro collaborazione la ditta Garbage Service, Associazione Grotte del Passetto, vari club subacquei della provincia, la Banca di Credito Cooperativo di Ancona e Falconara, gli stabilimenti balneari del Passetto. La manifestazione si svolgerà Sabato 18 luglio con inizio alle ore 10,00. In caso di mare mosso la manifestazione si svolgerà il sabato successivo 25 luglio. I subacquei volontari, si raduneranno alle 9,30 sul molo antistante l'ascalinata del Passetto e da lì scenderanno in acqua per raccogliere dai fondali tanti rifiuti accumulati, sia per incuria umana, che per le mareggiate invernali che hanno portato a riva ogni tipo di rifiuto trasportato da venti e correnti. I grottaroli presteranno assistenza con le loro barche ed aiuteranno nel recupero dei rifiuti più ingombranti, tutti i rifiuti verranno consegnati all'imbarcazione della Garbage Service che provvederà allo smaltimento, gli operatori degli stabilimenti balneari del Passetto offriranno il supporto logistico alla manifestazione. Non è frequente che una città abbia in dono dalla natura un angolo così bello ma bisogna tenerlo caro e promuoverlo sempre di più. La manifestazione di domenica prossima sarà un potente segnale in questo senso. Purtroppo a causa delle misure di prevenzione del COVID-19 non sarà possibile quest'anno disputare la gara di nuoto in mare di livello nazionale MIGLIO DEL PASSETTO, che portava ad Ancona centinaia di nuotatori di tutta Italia e che è stata rinviata all'anno prossimo.*